

# COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona



PERMESSO DI ABITABILITA' / AGIBILITA' N. 15100/99

Parziale Piano Terra

## **IL RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**

- VISTA la domanda del 09.08.1999 inoltrata da [REDACTED] intesa ad ottenere il permesso di ABITABILITA' / AGIBILITA' per una porzione di fabbricato (piano terra) adibita ad attività artigianale censita in Catasto al Comune di Zevio al Fg. 56 m.n. 256 sub. 1.
- VISTA la Licenza di costruzione n° 297/218 del 15.12.1972, la Concessione a Sanatoria n° 776 del 22.02.90.
- VISTA la dichiarazione del direttore lavori rilasciata ai sensi del DPR 425/94, nonché la dichiarazione della ditta proprietaria che l'attività svolta non rientra tra le attività soggette a nulla-osta Vigili del Fuoco.
- VISTO il certificato di collaudo statico depositato al Genio Civile in data 23.12.1978 come da ricevuta n. 4482/1973 ai sensi della Legge 1086/71.
- VISTA l'attestazione restituita dagli Uff. Catastali dell'avvenuta dichiarazione per l'iscrizione al Catasto.
- VISTO che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento di £ 50.000 pari a euro 25,82 (diritti di segreteria).
- VISTE la certificazione di cui alla Legge 46/90 relativamente all'impianto elettrico.
- VISTA la Legge 61/85, il D.P.R. 425/94 ed il vigente Regolamento Edilizio.
- ACCERTATA la decorrenza del termine di gg. 30+15 stabilita dall'art. 4 del D.P.R. 425/94.

### **DICHIARA**

Abitabile / Agibile la porzione di fabbricato (piano Terra) adibita ad attività artigianale di cui alla licenza di costruzione n° 297/218 del 15.12.1972 e Concessione Edilizia a Sanatoria n° 776 del 22.02.1990, come sopra catastalmente identificato di proprietà della ditta [REDACTED]

Zevio, li 26 SET. 2002



IL FUNZIONARIO DIRIGENTE  
[REDACTED]



REGIONE DEL VENETO

S.C.I.A. - Segnalazione Certificata di Inizio Attività  
INTERVENTI EDILIZI

AL COMUNE DI ZEVIO

Cod. ISTAT 02130197

...il sottoscritto:

Cognome  
Data di nascita  
Luogo di nascita  
Residenza

In qualità di titolare dell'omonima impresa

PARTITA IVA (se già iscritto) \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_

Via o \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della società:

C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA (solo se diversa dal C.F.) \_\_\_\_\_

denominazione e regione sociale \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via o \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Registro Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_

In qualità di Proprietario \_\_\_\_\_ dell'immobile ubicato in Comune di Zevio in \_\_\_\_\_

Via Piazza della Repubblica civ. \_\_\_\_\_ e individuato al  NCT  NCEU al Foglio 64  
mappale 88 sub 1.6.7 e destinato ad uso commerciale - residenziale

SEGNALA

con la presente, da inizio agli interventi di:  
(N.B. per la corretta classificazione tecnico-giuridica dell'intervento è necessario fare riferimento alle direttive del Comune nel cui territorio l'intervento sarà realizzato)

- manutenzione straordinaria (art.3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- restauro e risanamento conservativo (art. 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001);
- ristrutturazione edilizia non assoggettabile a permesso di costruire (art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 380/2001);

Aggiornato al 24.10.2011

variante  in corso d'opera  finale

a  permesso di costruire  DIA  SCIA:

prot. n. / prot. n. del / /

prot. n. / prot. n. del / /

prot. n. / prot. n. del / /

che non incide su parametri urbanistici e su volumetrie, che non modifica destinazione d'uso a categoria edilizia, che non altera la sagoma dell'edificio e che non viola eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire (art. 22, comma 1, del DPR n. 380/2001);

- demolizioni;
- ripinzioni;
- pertinenze di volume non superiore al 20% del volume dell'edificio principale;
- installazione serramenti (art. 5, comma 1 l.r. n. 12/1999 e art. 44, comma 5 l.r. n. 11/2004).

Precisa che l'intervento sopra descritto è:

- da realizzare e che i lavori inizieranno
- contestualmente al deposito della presente S.C.I.A.:
- in data \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;
- in corso di esecuzione (oblazione già versata di € 516 \_\_\_\_\_);
- realizzato - lavori iniziati il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ ultimati il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ (oblazione già versata di € \_\_\_\_\_)

CONSAPEVOLE

- che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici previsti dai provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veridiche ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto;
- consapevole inoltre che, ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1, dell'art. 19 della legge n. 24/190, è punito con la reclusione da uno a tre anni;

DICHIARA:

- di avere la disponibilità dell'immobile in relazione all'intervento da eseguire a titolo di:
  - Proprietario unico
  - Comproprietario
  - Titolare di altro diritto sull'immobile, consistente in \_\_\_\_\_
  - Procuraione legale/Tutore/Amministratore, di cui al seguente estremi: \_\_\_\_\_
- di aver consultato le direttive comunali per la classificazione tecnico - giuridica dell'intervento (ove presenti);
- che la presente segnalazione non pregiudica i diritti di terzi;
- che non sussistono impedimenti alla realizzazione del previsto intervento, derivanti dal regolamento condominiale o altri accordi di natura contrattuale;
- di essere legittimato all'esecuzione degli interventi segnalati;
- di aver incaricato della progettazione delle opere il signor: \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Aggiornato al 24.10.2011

- che ai sensi dell'art. 6 comma 1 e dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 82/2005, elegge come proprio domicilio informale il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti la presente SCIA: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_



REGIONE DEL VENETO

S.C.I.A. - Segnalazione Certificata di Inizio Attività  
INTERVENTI EDILIZI

AL COMUNE DI ZEVIO

Cod. ISTAT 02130197

...il sottoscritto:

Cognome  
Data di nascita  
Luogo di nascita  
Residenza

In qualità di titolare dell'omonima impresa

PARTITA IVA (se già iscritto) \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_

Via o \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della società:

C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA (solo se diversa dal C.F.) \_\_\_\_\_

denominazione e regione sociale \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via o \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Registro Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_

In qualità di Proprietario \_\_\_\_\_ dell'immobile ubicato in Comune di Zevio in \_\_\_\_\_

Via Piazza della Repubblica civ. \_\_\_\_\_ e individuato al  NCT  NCEU al Foglio 64  
mappale 88 sub 1.6.7 e destinato ad uso commerciale - residenziale

SEGNALA

con la presente, da inizio agli interventi di:  
(N.B. per la corretta classificazione tecnico-giuridica dell'intervento è necessario fare riferimento alle direttive del Comune nel cui territorio l'intervento sarà realizzato)

- manutenzione straordinaria (art.3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- restauro e risanamento conservativo (art. 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001);
- ristrutturazione edilizia non assoggettabile a permesso di costruire (art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 380/2001);

Aggiornato al 24.10.2011

- di aver incaricato della direzione dei lavori il signor:

Cognome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso: M  F

Luogo di nascita: Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residenza/ domicilio: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Via o \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo dei / Ordine degli \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

- che i lavori saranno realizzati dall'impresa \_\_\_\_\_ (lavori già realizzati)

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via o \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_

legalmente rappresentata dal sig. \_\_\_\_\_

di aver acquisito i pareri o autorizzazioni necessari in relazione ai seguenti vincoli o obblighi di legge:

vincolo paesaggistico (atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);

vincolo bene culturale (atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);

fascia di rispetto stradale (atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);

fascia di rispetto ferroviario (atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);

altro \_\_\_\_\_ (atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);

altro \_\_\_\_\_ (atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);

di aver versato il seguente contributo di costruzione, distinto in:

oneri di urbanizzazione primaria € \_\_\_\_\_

oneri di urbanizzazione secondaria € \_\_\_\_\_

costo di costruzione € \_\_\_\_\_

sistemazione / contributo ambientale € \_\_\_\_\_

monetizzazione degli standard a parcheggio € \_\_\_\_\_

monetizzazione degli standard a verde primario € \_\_\_\_\_

di aver versato i seguenti importi per:

diritti di segreteria € \_\_\_\_\_

spese di istruttoria/tecniche € \_\_\_\_\_

Aggiornato al 24.10.2011

Aggiornato al 24.10.2011

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

CONSAPEVOLE

che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto;

DICHARA

1. che le opere da eseguirsi consistono in (descrizione dettagliata): Sanatoria per opere interne, costruzione tramezze, demolizione scala, demolizioni per realizzazioni di porte, rifacimento di servizi igienici, rifacimento di pavimenti eintonaci interni.

è che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Volon di Zevio (indirizzo) Piazza della Repubblica n. ed è meglio identificato al catasto: INCEU RI NCT Comune di Zevio sezione foglio 64, mappale 68 sub. 167

- 2. che le opere da realizzarsi insistono su area classificata dal vigente strumento urbanistico comunale come zona territoriale omogenea A - sottozona (altre destinazioni);
3. che le opere previste e sopra illustrate non rientrano tra quelle per le quali è obbligatorio il rilascio di un titolo abilitativo ai sensi della normativa nazionale e regionale;
4. che la rappresentazione dello stato di fatto dei disegni allegati corrisponde esattamente alla realtà sia con riguardo alle destinazioni d'uso che a tutte le misure indicate;
5. che l'immobile esistente ed oggetto d'intervento risulta realizzato in piena conformità a:
- licenza/concessione edilizia/permesso di costruire/autorizzazione Spec n. del
- D.I.A./S.C.I.A. Spec. n. del
- è stato oggetto di condono edilizio Spec. n. del
- abitabilità / egibilità n. del

- 6. che l'immobile:
- non ricade in piani urbanistici attuativi vigenti o adottati;
- ricade nel Piano Urbanistico Attuativo denominato approvato in data con deliberazione del Consiglio comunale n.
- è assoggettato a tutela quale bene culturale ai sensi degli artt. 10 e 11 del D. Lgs 22.01.2004, n. 42. Parte seconda e all'uso allega autorizzazione provenimento acquisita delle Soprintendenza n. del
- è ricompreso in ambito di bene paesaggistico e all'uso allega autorizzazione paesaggistica acquisita ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/04, n. del rilasciata da
- è soggetto ad accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 157, commi 4 e 5 del D. Lgs n. 42/04 e all'uso allega autorizzazione paesaggistica acquisita ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/04, n. del rilasciata da
- è compreso nel Parco Naturale Regionale/Nazionale e all'uso allega autorizzazione paesaggistica n. del rilasciata dall'Ente corredata dal progetto approvato;
- è soggetto a vincolo idrogeologico/forestale e all'uso allega autorizzazione idrogeologico - forestale n. del rilasciata da
- è soggetto ai seguenti ulteriori vincoli (specificare le normative statali/regionali di riferimento):

- 7. che l'immobile insiste su area sottoposta a:
- fascia di rispetto cimiteriale (T.U. 27.07.1934 n.1265 art.339 e L. 17.10.57 n.983 art.1 e art.28 della L. 01.08.02 n.166);
- fascia di rispetto stradale - legge 13 giugno 1991 n. 190, Codice della strada e relativi regolamenti - D.P.R. 18 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;
- fascia di rispetto ferroviario (D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753);
- altro (specificare)
e, pertanto, si allega il nulla osta dell'Ente preposto al rilascio prot. n. del provvedimento acquisito;
- servizi di:
- melanotetto
- acquedotto
- elettrodotto
- altro (specificare)
e, pertanto, si allega il nulla osta dell'Ente preposto al rilascio n. del provvedimento acquisito;
- sottoposta a rischio idraulico in quanto ricadente nell'ambito interessato dal Piano di Assetto Idrogeologico, moderato (R1) medio (R2) elevato (R3) molto elevato (R4)
- soggetta vincolo di ineditabilità acque pubbliche (R.D. n. 623/1904 e L. 36/94);

- 8. che l'intervento:
- è conforme alle norme igienico-sanitarie; non è soggetto alle norme igienico-sanitarie;
- non è soggetto è soggetto alla procedura di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della DGR n. 3173 del 10/10/2006 in quanto ricade all'interno del SIC o della ZPS del sito "Natura 2000" come da

documentazione allegata;

- è conforme non è conforme al Codice della strada e relativo regolamento o a tal fine ha ottenuto l'autorizzazione in deroga prot. n. del
- è conforme a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni emanate con Decreto Ministeriale del 14.01.2008 (normativa antisismica);
- non rientra rientra tra quelli sottoposti al pagamento del contributo di costruzione; si allega pertanto prospetto di calcolo (dovuto in caso di intervento oneroso) e quietanza dei versamenti del contributo di costruzione eseguito presso la Tesoreria Comunale distinti per:
- opere di urbanizzazione primaria;
- opere di urbanizzazione secondaria;
- contributo sul costo di costruzione;
- contributo ambientale (art. 19 del D.P.R. n.380/01);

- 9. che le opere edilizie:
(9.1 Opere strutturali);
- non sono soggette sono soggette a collaudo statico (ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 5 giugno 2001, n.380);
(9.2 Sistema di smaltimento dei liquami/fognature);
- non prevedono prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici ed integrazioni di questi attuali tali da richiedere nuova autorizzazione allo scarico ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 ed allega:
- il progetto e la documentazione tecnica completa per il rilascio della stessa;
- nuova autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente in data
(9.3 Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche);
- non comportano comportano sostanziali modifiche all'unità immobiliare e/o agli spazi esterni di pertinenza dell'edificio o la realizzazione di una nuova costruzione, pertanto, si allega il progetto e la relazione del tecnico redatti ai sensi della L.13/89, D.M. 236/89, L.R. 16/2007 o DDGRR 503/2010 e 1428/2011 (norma per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche);
(9.4 Impianti elettrici);
- non prevedono prevedono nuovi impianti o la modifica di quelli esistenti per i quali la normativa vigente richiede il deposito del relativo progetto/elaborato tecnico ai sensi degli artt. 5 e 11 del D.M. 37/08 (allegato alla presente);
(9.5 Prevenzione incendi);
- non sono soggette sono soggette al rilascio del parere preventivo del VV.F.F., ai fini della prevenzione incendi, emesso in data prot.n. dal Comando dei VV.FF di (allegato alla presente);
- sono soggette alle norme di prevenzione incendi e riguardano attività soggette a SCIA, presentate in data al Comando provinciale del VV.FF di
(9.6 Terre o rocce da scavo);
- non prevedono l'effettuazione di scavi con la conseguente produzione di terre e rocce pertanto non sono soggette ai disposti della D.G.R n. 2424 del 08 agosto 2008;
- prevedono l'effettuazione di scavi ed il materiale naturale prodotto verrà gestito come rifiuto;
- prevedono l'effettuazione di scavi per i quali è necessario allegare;

- Indagine ambientale del sito effettuata in conformità ai disposti dell'art. 2 della D.G.R n. 2424 del 08 agosto 2008;
- dichiarazione di cui al modello n. 1 (MOD. 1) allegato alla D.G.R n. 2424 del 08 agosto 2008;
- dichiarazione di cui al modello n. 2 (MOD. 2) allegato alla D.G.R n. 2424 del 08 agosto 2008;
(9.7 requisiti acustici passivi);
- non sono soggette sono soggette alla valutazione previsionale sui requisiti acustici passivi (D.P.C.M. 5.12.1997). A tal fine si allega la documentazione tecnica prevista redatta da un professionista abilitato;
(9.8 inquinamento acustico);
- non sono soggette sono soggette a valutazione previsionale di impatto acustico (art. 8, co. 2-4 L. 447/95 e art. 1 DDG ARPAV n. 3/2008 e Linee Guida ARPAV pubblicate sul BUR 92/2008) e pertanto si allega alla presente la documentazione inerente;
- non sono soggette sono soggette a valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, co. 3 L. 447/95 e DDG ARPAV n. 3/2008 e Linee Guida ARPAV pubblicate sul BUR 92/2008) e pertanto si allega alla presente la documentazione inerente;
(9.9 elettromagnetismo impianti Comunicazione Elettronica);
- non sono soggette sono soggette a valutazione radioprotezionistica relativamente alle fasce di rispetto di Impianti Comunicazione Elettronica (SRB) e pertanto si allega alla presente la documentazione inerente;
(9.10 elettromagnetismo linee o cabine elettriche);
- non sono soggette sono soggette al calcolo della distanza di prima approssimazione (DPA) ed alla valutazione del rispetto dei limiti di campo magnetico relativamente alle fasce di rispetto previste per le linee elettriche o cabine di trasformazione energia elettrica (art. 4, comma 1 lett. h, L. 38/2001- DPCM 8.7.2003 - Decreto 29.5.2006) e pertanto si allega alla presente la documentazione inerente;
(9.11 lavori in quota);
- non sono soggette sono soggette a conformi alle prescrizioni contenute nella DGRV n. 2774 del 22.09.05, come da specifica relazione di progetto ed elaborato grafico allegato;
(9.12 fibre di amianto);
- non prevedono prevedono interventi su parti dell'immobile contenenti fibre di amianto e, pertanto, si impegna a provvedere alla bonifica e successivo smaltimento in conformità alla normativa vigente (D. Lgs 227/01, l. 257/02, D.M. 05.09.04, D.M. 14.05.99), affidando i relativi lavori alla seguente impresa autorizzata:
con sede nel Comune di Provincia
Via o N. C.A.P.
C.F. P. IVA
iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di n. REA
legittimamente rappresentata dal sig.
(9.13 opere in conglomerato cementizio);
- non sono soggette sono soggette a denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ad a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del DPR 300/01;
- che si allega alla presente che verrà depositato successivamente prima dell'inizio dei lavori strutturali
(9.14 efficienza energetica);

Non sono soggette  sono soggette agli obblighi di cui alla legge 10/91 e al D.Lgs 192/05 e relativi decreti attuativi sul contenimento del consumo energetico e, pertanto, saranno realizzate in conformità al progetto, relazione tecnica e sue eventuali varianti che verranno depositate,

ASSEVERA

la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e il non contrasto con quelli adottati, la conformità ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di igiene igienico-sanitaria o la veridicità di quanto sopra dichiarato. Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 349 e 481 del Codice Penale.

Si impegna fin da ora a vigilare sulla regolare esecuzione dei lavori e a redigere ed allegare al certificato di collaudo finale attestante la conformità dell'opera al progetto presentato (in caso coincida anche con il direttore dei lavori).

Il tecnico [redacted]

Allegarsi fotocopia o copia del documento di identità del sottoscrittore.

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 195 (Codice in materia di protezione dei dati personali): I dati sopra riportati sono presentati dalle vigenti disposizioni al fine del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



COMUNE DI ZEVIO (Provincia di Verona)

17039 Zevio (VR) - Via Donce Perin n. 2 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 08660750213 Tel. 045/2064111 - Fax 045/9048070 - e-mail: comunedizevio@comune.zevio.vr.it

Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività

Ord. n. 35 Prot. n. 25246

Zevio, lì 03.10.2013

OGGETTO: ORDINANZA DI RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI - art. 31 D.P.R. 380/01 e s.m.i. - INTERVENTO REALIZZATO IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO SU FABBRICATO UBICATO IN ZEVIO PIAZZA DELLA REPUBBLICA,13, CATASTALMENTE CENSITO AL FOGLIO 64 M.N. 66 SUB. 1-6-7.

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE

UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO E CONTROLLO DEL TERRITORIO E DELLE ATTIVITA'

VISTA la comunicazione di esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria presentata il 11/10/2013 prot. 137/7378 dal Sig. VARESCO ALFREDO, nato a Treviso (TV) il 16/01/1938 e residente a Carano (TN), in Località Cella n. 14/A, consistenti in "demolizione, calcinacci, tinteggiature, manutenzione impianto elettrico", in qualità di legale rappresentante dell'Osteria Bar Vecchia Pesa con attività ubicata in Piazza della Repubblica, 13 in Zevio, da attuarsi sull'immobile in regime di affitto, ubicato in Piazza della Repubblica n°12 in Zevio, solo in parte utilizzato per l'attività di cui sopra;

VISTA la relazione del sopralluogo effettuato in data 21.10.2013 nei luoghi oggetto dell'intervento di cui si evidenzia l'esecuzione di attività edilizia realmente effettuata consistente nell'eliminazione e modifiche di aperture, chiusura del vano scala ed altre opere minori realizzate in assenza di titolo abilitativo ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. in quanto attività non ricomprese tra le opere di manutenzione ordinaria;

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento emessa nei confronti del sig. Varesco Alfredo in qualità di conduttore e del sig. Rodini Gaetano in qualità di proprietario in data 07/11/2013 prot. n. 18872 ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 07/08/1990 n.241 con modifiche ed integrazioni di cui alla legge 11.02.2005 n. 15, notificata in data 08/11/2013 numero cronologico 351/2013 e 552/2013, comportante l'avvio del procedimento per l'emissione dell'ordinanza di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, con la quale si comunicava all'interessato la possibilità di presentare memorie scritte difensive;

VISTA la nota presentata in data 18/11/2013 prot. n. 18872, da parte del Sig. Rodini Gaetano proprietario dell'immobile ubicato in Piazza della Repubblica n°12 in Zevio con in quale lo stesso affermava di non essere a conoscenza delle opere che erano state realizzate nel fabbricato di proprietà e che il responsabile di dette opere era da considerarsi esclusivamente il Sig. Varesco Alfredo (affittuario) in qualità di legale rappresentante della Ditta Osteria Bar Vecchia Pesa;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 ed in particolare gli articoli 31 e 36, il D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito in L. 106 del 12/07/2011 in particolare l'art. 5 c. 3;

ORDINA

- Al Sig. RODINI GAETANO, nato a Zevio il 07/11/1953 e residente a Zevio (VR), in Piazza della Repubblica n.8, quale proprietario dell'immobile ubicato in Piazza della Repubblica,13 Zevio (VR);
Al Sig. VARESCO ALFREDO, nato a Treviso (TV) il 16/01/1938 e residente a Carano (TN), in Località Cella n. 14/A, quale legale rappresentante della società, Osteria Bar Vecchia Pesa, ubicata in Piazza della Repubblica,13 Zevio (VR);

DI PROVVEDERE ALLA RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATI con concessione a Sanatoria L.47/85 n.777 del 30.09.1986 ENTRO IL TERMINE DI 90 (GIORNI) DALLA DATA DI NOTIFICA DELLA PRESENTE ORDINANZA,dell'immobile sito in Piazza della Repubblica n.12 in Volon di Zevio censito al catasto del Comune di Zevio al foglio 64 M.n. 66 sub. 1-6-7;

FA PRESENTE

che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 36, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, "In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 22, comma 3, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irraggiungimento delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda";

DISPONE

che il presente provvedimento sia NOTIFICATO nelle forme e nei modi previsti per legge ai seguenti interessati:

[redacted]

sia affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

e ne sia inviata copia al Comando di Polizia Locale di Zevio per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza e controllo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla medesima data.

In caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziarla per l'applicazione dei disposti di cui all'art. 44 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs n. 301/02, nonché dall'art. 650 del Codice Penale.

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE

Comune di Zevio - Provincia di Verona
Rodini Gaetano
P. 304 - R. 25/05/2013



COMUNE DI ZEVIO (Provincia di Verona)

Protocollo n. 17908

Zevio, 21/10/2013

Oggetto: Sopralluogo presso la proprietà di [redacted] Accertamento dello stato dei lavori relativi all'immobile per la Comunicazione Ordinaria presentata in data 11/10/2013 presentata dal Sig. [redacted]

In data 21/10/2013, alle ore 11,00 circa, i sottoscritti Ing. [redacted]

[redacted] hanno effettuato un sopralluogo presso la proprietà del Sig. [redacted]

[redacted] sito in Volon di Zevio, Piazza Della Repubblica foglio 64 mapp. 66, al fine di accertare lo stato dei lavori all'immobile di cui alla Comunicazione Ordinaria del 11/10/2013.

Dal sopralluogo si è constatato che i lavori indicati nella Comunicazione Ordinaria (demolizione calcinacci, tinteggiature, manutenzione impianto elettrico) nell'immobile sopra citato risultano inopportuni alle opere realizzate,

nella fattispecie vengono realizzate opere di eliminazione e modifiche di aperture, chiusura di un vano scala ed altre opere minori nelle quali in atti non risultano titoli abilitativi;

Il sopralluogo si è svolto alla presenza del Sig. [redacted] proprietario dell'immobile, e del Sig. [redacted]

Allegati: Documentazione fotografica del luogo

L' TECNICO [redacted]



COMUNE DI ZEVIO (Provincia di Verona)

Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività

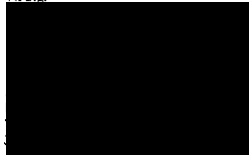
Protocollo n. 4849

Zevio, 18 marzo 2014

Oggetto: SCIA n. 18/14 Sanatoria per opere interne, costruzione tramezze, demolizione scala, demolizioni per realizzazioni di porte, rifacimento di servizi igienici, rifacimento di pavimenti eintonaci interni. Comunicazione di avvio del procedimento di divieto di prosecuzione dell'attività edilizia.

Notifica

Al Sig. [redacted]



In riferimento alla segnalazione certificata di inizio attività presentata in data 05.03.2014 prot. n. 3957 presentata dal Sig. [redacted] tesa a segnalare l'inizio degli interventi di ristrutturazione edilizia non assoggettabile a permesso di costruire (art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 380/2001), interventi in oggetto specificati, nell'immobile ubicato in Zevio censito al NCEU al foglio 64 mappale 66 sub 1-6-7, si fa presente che l'intervento non risulta conforme in quanto:

- dalla S.C.I.A. risultano indicate due attività commerciali (sala ballo e negozio alimentare) comunicanti fra di loro;
- il locale denominato "attività commerciale (sala ballo)" risulta privo d'uscite di sicurezza;
- l'accesso al piano primo deve essere consentito unicamente dal vano scala interno come precedentemente autorizzato dalla concessione edilizia n. 777 presentata 30/09/1986 prot. n°10041;
- la trasformazione da residenziale a commerciale non indica se vengono rispettati gli standards a parcheggi nella misura minima di legge necessari.

Inoltre si fa presente che la SCIA è stata presentata senza aver allegato il versamento di diritti di segreteria di euro 70,00 e che la relazione tecnica di asseverazione era sprovvista di una marca da bollo da euro 16,00.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni si comunica:

- l'avvio del procedimento di divieto di prosecuzione dell'attività edilizia di cui alla SCIA n. 18/14 per difformità dalle disposizioni vigenti in materia;
- l'amministrazione competente all'emissione del provvedimento è il Comune di Zevio;
- il responsabile del procedimento è il Funzionario Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività, Vangelista Ing. Paolo;
- presso l'Unità Organizzativa è possibile prendere visione di tutti gli atti e documenti inerenti l'oggetto (orario di apertura al pubblico: martedì dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30) e allo stesso vanno indirizzati gli scritti difensivi, memorie e istanze entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente;
- l'Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività concluderà il procedimento entro 1 successivi 10 (dieci) giorni mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE

[redacted]

[redacted]



COMUNE DI ZEVIO - Prov. di Verona

DECRETO DI NOTIFICA - Circolazione N. 187/14

In contemplazione dell'atto notificato in data 18.03.2014 e dove "si conferma che nessuna attività edilizia verrà eseguita in base alla SCIA 18/14 che deve intendersi ESCLUSIVAMENTE come richiesta di sanatoria di opere murarie già eseguite, con sospensione di ogni utilizzo dei locali, e in attesa di presentazione di richieste specifiche per future destinazioni d'uso commerciali".



COMUNE DI ZEVIO (Provincia di Verona)

37059 Zevio (VR) - Via Ponte Verzan. 2 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00660750233 Tel. 045/8068411 - Fax 045/8030029 - e-mail: comunedi@comunezevio.com, zevio.vr.it

Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività

Protocollo n. 5168

Zevio, 3 aprile 2014

Oggetto: SCIA n. 18/14 Sanatoria per opere interne, costruzione tramezze, demolizione scala, demolizioni per realizzazioni di porte, rifacimento di servizi igienici, rifacimento di pavimenti eintonaci interni. Divieto di prosecuzione dell'attività edilizia.

Notifica



Via PEC

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE

UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO E CONTROLLO DEL TERRITORIO E DELLE ATTIVITA'

VISTA la segnalazione certificata di inizio attività presentata in data 05.03.2014 prot. n. 3957 presentata dal Sig. [redacted] tesa a segnalare l'inizio degli interventi di ristrutturazione edilizia non assoggettabile a permesso di costruire (art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 380/2001), interventi in oggetto specificati, nell'immobile ubicato in Zevio censito al NCEU al foglio 64 mappale 66 sub 1-6-7;

- ACCERTATO che l'intervento non risulta conforme in quanto:
- dalla S.C.I.A. risultano indicate due attività commerciali (sala ballo e negozio alimentare) comunicanti fra di loro;
- il locale denominato "attività commerciale (sala ballo)" risulta privo d'uscite di sicurezza;
- l'accesso al piano primo deve essere consentito unicamente dal vano scala interno come precedentemente autorizzato dalla concessione edilizia n. 777 presentata 30/09/1986 prot. n°10041;
- la trasformazione da residenziale a commerciale non indica se vengono rispettati gli standards a parcheggi nella misura minima di legge necessari.

VISTO l'avvio del procedimento di divieto di prosecuzione dell'attività edilizia del 18.03.2014 prot. n. 4849 con il quale si poneva un termine di dieci giorni per la presentazione di scritti difensivi, memorie e istanze dal giorno del ricevimento, avvio ricevuto in data 20.03.2014;

VISTA la memoria presentata in data 27.03.2014 prot. n. 5418 dal progettista Ruzza Geom. [redacted] indicante delle precisazioni e delle specificazioni alla nota del 18.03.2014 e dove "si conferma che nessuna attività edilizia verrà eseguita in base alla SCIA 18/14 che deve intendersi ESCLUSIVAMENTE come richiesta di sanatoria di opere murarie già eseguite, con sospensione di ogni utilizzo dei locali, e in attesa di presentazione di richieste specifiche per future destinazioni d'uso commerciali".

VISTO l'articolo 19 della Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni il quale stabilisce che la SCIA, corredata da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà e da attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, sostituisce ogni atto di autorizzazione o permesso il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi;

RITENUTO pertanto che la presentazione di una SCIA per interventi di ristrutturazione edilizia non assoggettabile a permesso di costruire (art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 380/2001) non sia "esclusivamente" da ricondurre ad opere di sanatoria;

DATO ATTO che non è possibile utilizzare gli elaborati in atti alla SCIA del 05.03.2014 prot. n. 3957 in quanto gli stessi non consentono di identificare compiutamente le opere da sanare e gli interventi di ripristino da realizzare per ricondurre i locali allo stato di legittimità precistente;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

DISPONE

- per le motivazioni indicate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, il divieto di prosecuzione dell'attività edilizia di cui alla SCIA n. 18/14 per difformità dalle disposizioni vigenti in materia presentata dal sig. [redacted] nato a Zevio (VR) il 07.11.1953 ed ivi residente in Piazza della Repubblica n. 8 C.F. [redacted] e dal progettista [redacted] nato a Zevio (VR) il 10.12.1957 con studio in Zevio (VR)

- la notifica del presente atto ai soggetti in indirizzo e l'invio, per conoscenza, all'Unità Organizzativa Polizia Locale. Si fa presente inoltre che la mancata osservanza del presente atto comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente in materia

CONFERMA

la piena efficacia dell'ordinanza di rimessa in pristino dello stato dei luoghi n. 35 del 03.12.2013 prot. n. 20646 con conseguente ottenimento dell'ordinanza stessa.

Ai sensi della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dal ricevimento della presente al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.



IL FUNZIONARIO DIRIGENTE



(All. 1)

Al Settore Edilizia Privata del Comune di ZEVIO

COMUNICAZIONE DI ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Il sottoscritto [redacted] (Cod. Fisc. [redacted]) Via [redacted] nella sua qualità di proprietario

dell'immobile sito in Zevio (VR), (Frazione [redacted]), Via P.zza della Repubblica n. 13, Foglio 66, m.n. 66, avendo intenzione di eseguire lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3, lett. "a", D.P.R. n. 380/01 al fabbricato suddetto, consistenti in:

REPARAZIONE SOTTILI, INTERESSI MANUTENZIONE STRUTTURE ELETTRICHE

COMUNICA

che tali lavori avranno inizio il giorno 23/10/2013 e saranno eseguiti dall'Impresa [redacted]

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

- di aver pieno ed esclusivo titolo all'intervento nella qualità di [redacted];
- che l'intervento non modifica la destinazione d'uso originaria dell'edificio;
- che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Beni culturali);
- che sull'immobile oggetto dell'intervento non sono in corso pratiche edilizie, Condoni Edilizi, provvedimenti sanzionatori amministrativi e/o penali, ecc..

Tanto si comunica in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Zevio, 02/10/2013

IL DENUNCIANTE

[redacted signature]

(All. 1)

COMUNE DI ZEVIO 23 OTT. 2013 Prot. 18065

Al Settore Edilizia Privata del Comune di ZEVIO

COMUNICAZIONE DI ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

[redacted] dell'immobile sito in Zevio (VR), (Frazione [redacted]), Via P.zza della Repubblica n. 13, Foglio 66, m.n. 66, avendo intenzione di eseguire lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3, lett. "a", D.P.R. n. 380/01 al fabbricato suddetto, consistenti in:

REPARAZIONE SOTTILI, INTERESSI MANUTENZIONE STRUTTURE ELETTRICHE

COMUNICA

che tali lavori avranno inizio il giorno 23/10/2013 e saranno eseguiti dall'Impresa [redacted]

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

- di aver pieno ed esclusivo titolo all'intervento nella qualità di [redacted];
- che l'intervento non modifica la destinazione d'uso originaria dell'edificio;
- che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Beni culturali);
- che sull'immobile oggetto dell'intervento non sono in corso pratiche edilizie, Condoni Edilizi, provvedimenti sanzionatori amministrativi e/o penali, ecc..

Tanto si comunica in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Zevio, 22/10/2013

[redacted signature]

DI PROVVEDERE ALLA RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATI con concessione a Sanatoria L.47/88 n.777 del 31.09.1986 ENTRO IL TERMINE DI 90 (GIORNI) DALLA DATA DI NOTIFICA DELLA PRESENTE ORDINANZA, dell' immobile sito in Piazza della Repubblica n.13 in Valon di Zevio censito al catasto del Comune di Zevio al foglio 64 M. 66 sub. 1-6-7;

FA PRESENTE

che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 36, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, "In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 23, comma 3, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda";

DISPONE

che il presente provvedimento sia NOTIFICATO nelle forme e nei modi previsti per legge ai seguenti interessati:

- Al Sig. [redacted] nato a Zevio il 07/11/1953 e residente a Zevio (VR) in Piazza della Repubblica n.8;
- Al Sig. [redacted] nato a Tredona (TN) il 16/01/1938 e residente a Carano (TN), in Località Cella n. 14/A, quale legato rappresentante della società;

sia affisso all'Albo Pretorino per 15 giorni consecutivi;

e sia inviata copia al Comando di Polizia Locale di Zevio per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza e controllo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla medesima data.

In caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti di cui all'art. 44 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs n. 301/02, nonché dall'art. 659 del Codice Penale.

Stampa ufficiale del Comune di Zevio con data 23/10/2013 e numero protocollo 18065

Voip. Costo

COMUNE DI ZEVIO P.zza della Repubblica n. 13 37066 ZEVIO (VR) Tel. 0445/491201 Fax 0445/491202

Prot. n. 18872

Comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell'emissione di ordinanza di rimessa in pristino dello stato dei luoghi - Valon di Zevio - Piazza della Repubblica n.13

Memoria difensiva

in riferimento alla comunicazione di avvio al procedimento di cui all'oggetto, con la presente il sottoscritto Sig. [redacted] dichiara che al momento dell'esecuzione dei lavori svolti sul fabbricato oggetto di contestazioni i locali erano affittati al sig. [redacted] per la ditta "Ox [redacted]" e pertanto non era al corrente di nulla. E' comunque innegabile che siano stati effettuati dei lavori non conformi agli stati autorizzati, pertanto, d'accordo con il sig. [redacted] titolare del contratto di locazione, è stato incaricato il geom. [redacted] per l'esecuzione del progetto in sanatoria che verrà presentato nel più breve tempo possibile.

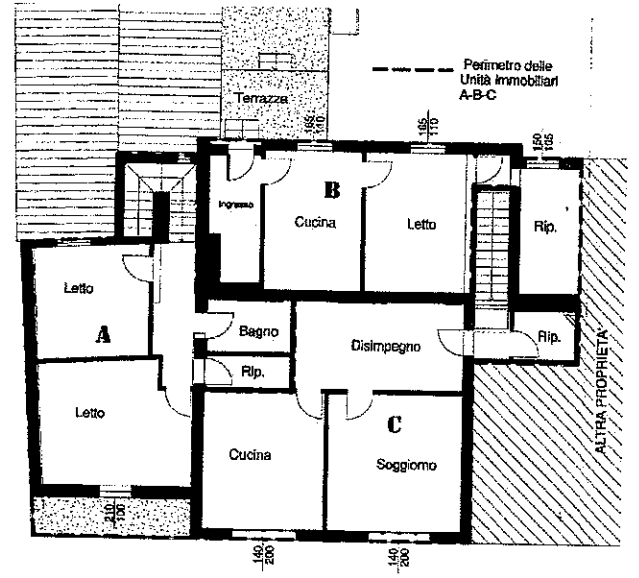
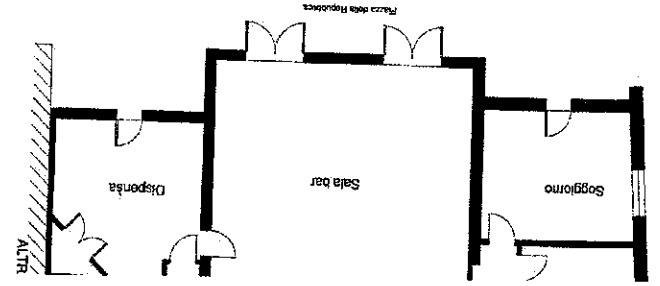
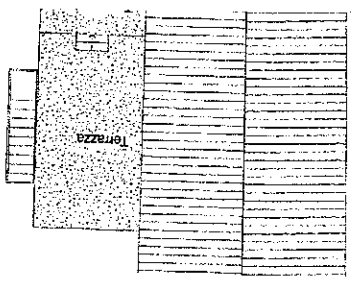
Con osservanza.

Zevio (VR), il 18.11.2013

[redacted signature]

112

1 - Piano Primo  
Perimetro delle  
Unità Immobiliari  
A-B-C



UFFICIO TECNICO COMUNALE

ENUNCIATA DI INIZIO ATTIVITA' N. <sup>R</sup> 15/06  
PRESENTATA IN DATA 06.02.06 PROT. N. 2733

Indirizzo: [redacted]

Località: PIAZZA DELLA REPUBBLICA 8 VOLON  
Oggetto: COSTRUZIONE MURO DIVISORIO INTERNO  
COSTR. MURETTA DI RECINZIONE CON  
RETE METALLICA

Autore: [redacted]

Descrizione: [redacted]  
Lavoro richiesto per essere usata. Devono portarsi  
a tutto a sospensione. Il resto delle parti non essere  
[redacted]

Piazza della Repubblica 8/4

COMUNE DI ZEVIO  
- 6 FEB. 2006  
Prot. 2733

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.)**  
Per interventi edilizi di cui all'art.22, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 380/01

**DENUNCIANTE**

In qualità di proprietari dell'immobile sito Volon di Zevio Piazza della Repubblica 8 - censito in Catasto di Zevio al Foglio 55<sup>a</sup> Mappale N° 185, NCEU foglio 56 m.n. 258

**Denunciano**

- opere in corso di esecuzione art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/01;
- di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito specificato:

(barrare l'ipotesi interessata)

- Opere di manutenzione straordinaria;
- Restauro e risanamento conservativo;
- Opere in variante ai sensi dell'art.22, comma2, D.P.R. n.380/01;
- Altro: COSTRUZIONE DI UN MURO DIVISORIO INTERNO E COSTRUZIONE DI UNA MURETTA DI RECINZIONE CON RETE METALLICA

CONTR. COORDINATI LOCALI - Assessorato di Urbanismo

1 Per la Società o enti indicare la sede legale.  
2 Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento:

149/122 05 23-01-06 811  
10112 155, 454  
1503\_9953 473, 997  
C/C 105040779

Pag. 1

Attesto di essere legittimato alla presentazione della denuncia d'attività ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i lavori suddetti inizieranno trascorsi almeno trenta giorni dalla data di presentazione della stessa oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nulla osta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorati trenta giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso e qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale dall'esito dell'eventuale conferenza di servizi appositamente convocata ai sensi degli art. 14, 14-bis, 14-ter e 14- quater della L.249/90 (se l'atto non è favorevole la presente denuncia è priva di effetti). Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di permesso di costruire e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data d'ultimazione dei lavori.

Comunica che i lavori saranno eseguiti in economia.  
Il direttore dei lavori sarà:

- Il progettista incaricato; geom. [redacted]
- Il tecnico geom. [redacted] nato il 10.12.1957 a Zevio (VR) - iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Verona al n° [redacted] con studio in S. Maria di Zevio, Via Primo Maggio n. 113.

Zevio, 24/01/2006

IL DENUNCIANTE

Pag. 2

**PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA/TECNICO RILEVATORE**

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE.

Nell'anno duemilasei, il giorno 24 del mese di gennaio:

il sottoscritto geom. [redacted] nato a Zevio il 10.12.1957 residente [redacted] iscritto all'Albo professionale dei Geometri della Provincia di Verona al n° [redacted] Codice fiscale [redacted]

Esprimo i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente denuncia-inizio attività e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/01,

**ASSEVERA CHE**

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO:

**COSTRUZIONE DI UN MURO DIVISORIO NEL CAPANNONE ADIRTO AD OFFICINA. COSTRUZIONE DI UN MURO DIVISORIO DEL CORTILE COSTITUITO DA UN MURETTO H.40 CM E RETE METALLICA H.1.10.**

Le opere da realizzare sono descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e rispettano la vigente norme igienico - sanitarie e di sicurezza e non recano pregiudizio alla statica degli immobili;

La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso, e:

- è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abitativi edilizi relativi al fabbricato (eventuali precedenti);
- riguarda immobile costruito anteriormente al 1946 e non modificato dopo tale data.

per l'intervento in progetto:

- viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 20/01/1999 n. 490 trattandosi di immobile assoggettato a vincolo paesaggistico.
- è allegata alla presente autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_
- Non è stata necessario la prevista autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 20/01/1999 n. 490 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 20/10/1999 n. 490 non richiedono autorizzazione paesaggistica.

per l'intervento in progetto:

- viene richiesta l'autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/04.
- Non è richiesta l'autorizzazione idrogeologico-forestale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Non è richiesta l'autorizzazione trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923.

per l'intervento in progetto:

- viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/02) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.
- è conforme al D.Lgs. 285/02 e D.P.R. 450/02 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione), la parcella gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.

6) per l'intervento in progetto:

- viene allegato il piano lavorativo dell'Azienda ULSS 21 all'autorizzazione in deroga ai sensi degli art. 27 e 28 del Regolamento d'igiene, trattandosi di installazione di edifici esistenti con evidenti migliorie igieniche.
- Autocertifico ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
- Non è spedito alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;

7) per l'intervento in progetto:

- viene allegato il provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi del titolo I del D.Lgs. 450/99 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Non è richiesto il provvedimento di tutela monumentale/archeologica trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo ai sensi del titolo I del D.Lgs. 490/99.

le opere:

- non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita ai sensi del capo IV della L. 47/85 e/o dell'art. 38 della Legge 724/94 (condono);
- sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita, Arbitraria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- che sull'immobile oggetto dell'intervento non vi è alcuna domanda di Condono edilizio ai sensi della legge n. 47/85 o n. 724/94;

le opere in progetto non sono assoggettate alle prescrizioni previste dalla Legge Regionale Veneto n. 22/87 e precisamente l'art. 9 che, allo scopo di prevenire l'inquinamento luminoso, bidire e migliorare l'ambiente e conservare gli equilibri ecologici delle aree naturali e protette, prevede ai soggetti privati l'obbligo di fasci di luce di qualsiasi tipo e modalità, fissi e rotanti, diretti verso il cielo o verso superfici che possano rifletterli verso il cielo i quali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della medesima legge siano costituiti da più di dieci sorgenti luminose con un flusso luminoso per ciascuna sorgente superiore a 1500 lumen;

La progettazione è conformemente al regolamento di attuazione della nuova classificazione Zona 3 sismica di cui al comma 1, art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecnica per la costruzione in zona sismica" (G.U. n. 105 del 6 maggio 2003).

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, il sottoscritto è a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'Autorità Giudiziarla ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. n. 380/01.

Si impegna altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrre copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi 1086/71 (opere in cemento armato e assimilabili), 1091 (contenimento dei consumi energetici), 46/90 (impianti tecnici), D.P.R. 425/84 (abitabilità), Leggi 1289 e 104/92 (barriere architettoniche), DPR 37/99 e D.M.I. 04.05.1999 (prevenzione incendi), Legge 447/95 e relativi decreti attuativi (inquinamento acustico), D.Lgs. 182/99 (tutela delle acque, scarichi).

Si allega alla presente DIA in 3 copie in (potestà di DIA in corso di esecuzione) copia perfettamente identica (una copia viene restituita con timbro di ricevuta):

- Piano, sezioni e prospetti quasi dello stato attuale (e dell'ultimo stato autorizzato con titoli abitativi edili, se vi siano delle difformità) e dello stato modificato con l'indicazione delle dimensioni, della superficie, dei rapporti di aerazione ed illuminazione e della destinazione d'uso dei singoli vani ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Edilizio Comunale Vigente; colorate in giallo la opera da demolire, in azzurro la opera da sanare (opera in corso) ed in rosso la opera da costruire ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Rilievo fotografico dei prospetti ed interni;
- Relazione tecnica corredata da calcoli e grafici dimostrativi completi consistenti in sezioni complessive dell'edificio e particolari costruttivi, ai sensi della legge regionale 21/1995 (contenimento consumi energetici);
- Versamento di Euro 51,65; (inquinamento/acustico);
- Versamento di Euro 516; a titolo di sanzione in caso di DIA in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/01;
- Domanda di Autorizzazione ambientale/psicologica ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99;
- Provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi del titolo I del D.Lgs. 490/99;
- Autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
- Autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 45, comma 6 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.;
- Vincolo registrato e trascritto di \_\_\_\_\_;
- Atto unilaterale d'obbligo di visito periodiche (con impegno alla tassazione e registrazione prima della domanda del certificato di abitabilità);
- Altro \_\_\_\_\_;

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che tutte le copie degli allegati presentati (tavole progettuali, documentazione fotografica, ecc.) sono identiche.

IL PROGETTISTA (libro e firma)

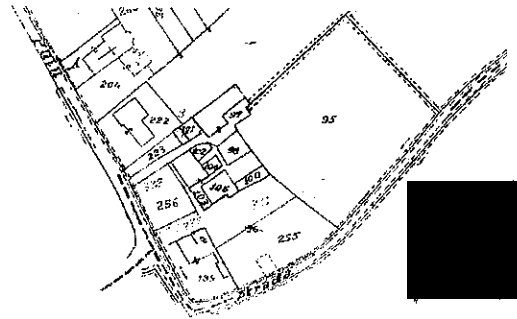
Pag. 4

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' PER LA COSTRUZIONE DI UN MURO DIVISORIO E DI UNA MURETTA DI RECINZIONE IN VOLON DI ZEVIO.

PROPRIETA' : RODINI OSVALDO E GAETANO.

Il tecnico

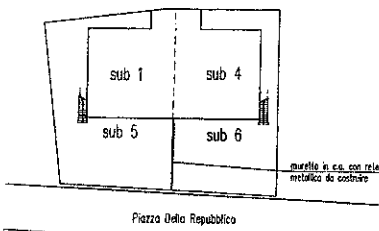
BRANO MAPPALE 1:2000 Volon di Zevio, Foglio D-VI ora 56 m.n. 185 NCEU FOG. 56 M.N. 256 SUB 1 SUB 4



ESTRATTO PRG 1:2000

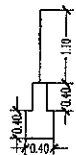


INGRANDIMENTO 1:500 CON INDICAZIONE DELLE DUE PROPRIETA'

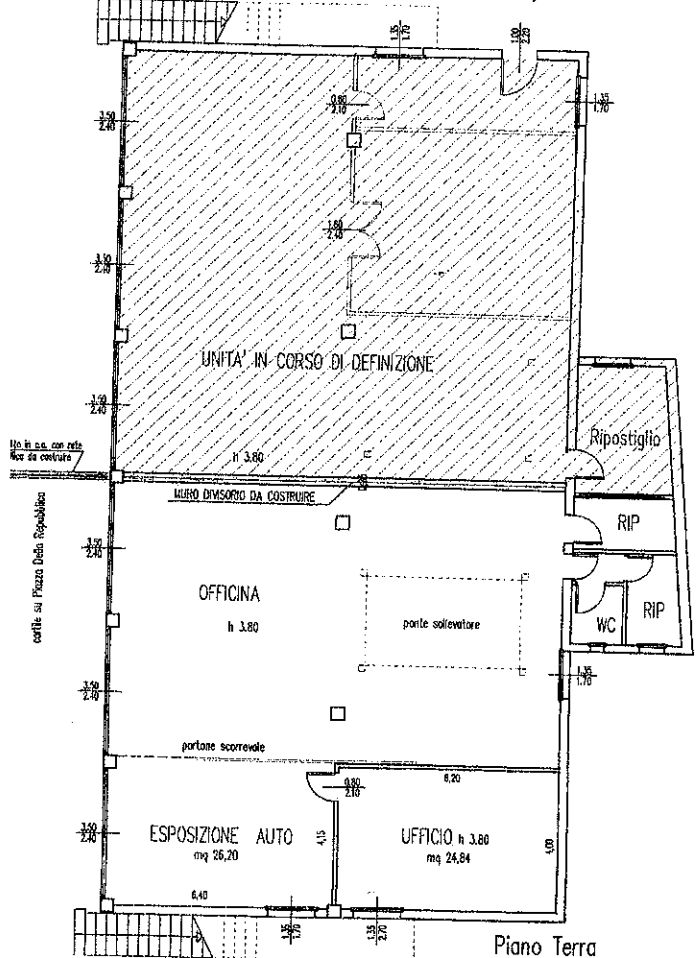


Piazza Della Repubblica

SEZIONE (scala 1/50)

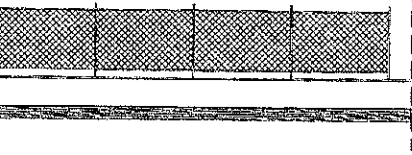


MODIFICHE INTERNE (costruzione muro divisorio)



Piano Terra

PROSPETTO DELLA RECINZIONE IN PROGETTO

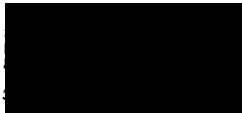


Prot. n. 16379 RM/cm

Legnago li 28.04.2006

OGGETTO: Espressione parere igienico-sanitario per il rilascio del Permesso di Costruire per modifiche interne autofficina, intervento da eseguirsi in Zevio, piazza della Repubblica.

Ditta: [REDACTED]



In riferimento alla richiesta n. 9874 di prot. del 06.03.2006 presentata dalla ditta di cui all'oggetto, esaminata la documentazione presentata,

- visto quanto pervenuto in data 19.04.2006, in sostituzione parziale di quanto inviato in origine,

si esprime, per quanto di competenza,

**PARERE FAVOREVOLE**

con le seguenti prescrizioni:

1. Per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue, assimilabili a quelle domestiche, la ditta dovrà rispettare le indicazioni stabilite nel regolamento dell'Ente Gestore del pubblico servizio, al quale dovrà richiedere atto formale di assenso all'allacciamento, mentre per scarichi di diverso tipo dovrà essere richiesta autorizzazione allo scarico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 45 del Digs. 11.05.89 n. 152.
2. Tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività dovranno essere stoccati e smaltiti nel rispetto di quanto previsto dal Digs. 05.02.97 n. 22.
3. Nei servizi igienici, che dovranno essere conformi, per caratteristiche e dotazioni con quanto previsto dalla C.R. Veneto n. 13 del 01.07.97, le porte dovranno aprirsi verso l'esterno.

AL SIGNOR SINDACO DEL  
COMUNE DI ZEVIO  
Piazza S.Toscana, 1  
ZEVIO

**OGGETTO :**  
**RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI INAGIBILITA' DI UN EDIFICIO IN VOLON  
DI ZEVIO PIAZZA DELLA REPUBBLICA**

Il sottoscritto [REDACTED] nato a Zevio il 07/11/1953 residente in Volon di Zevio Piazza della Repubblica 8, proprietario delle unità immobiliari ad uso commerciale e residenza ubicate in Volon Piazza della Repubblica 12 angolo Via Nascimbeni, identificate in catasto al Comune di Zevio, Foglio 64° mappale n. 66 sub 1,6,7,5.

**CHIEDE**

il rilascio di una **dichiarazione di inagibilità** per motivi igienico sanitari delle unità immobiliari sopra identificate, ai fini della riduzione della tassa sugli immobili.

L'edificio è chiuso e inutilizzato da diversi anni in conseguenza di un lungo contenzioso legale con gli affittuari che a valle di una sentenza di sfratto l'hanno danneggiato e reso inagibile, lasciando una grande quantità di macerie, rifiuti, ciarpame, masserie ecc.

L'immobile gravi infiltrazioni d'acqua dal tetto e umidità di risalita sui muri, i sanitari sono stati asportati, divelte le porte, reso inservibile ogni impianto, distrutto caldaie, rotto pavimenti.

L'immobile è completamente inagibile per gli ovvi motivi descritti e meglio visibili nelle foto che seguono.

Nel caso le immagini venissero ritenute non sufficientemente convincenti si prega eseguire sopralluogo contattando il n. [REDACTED]

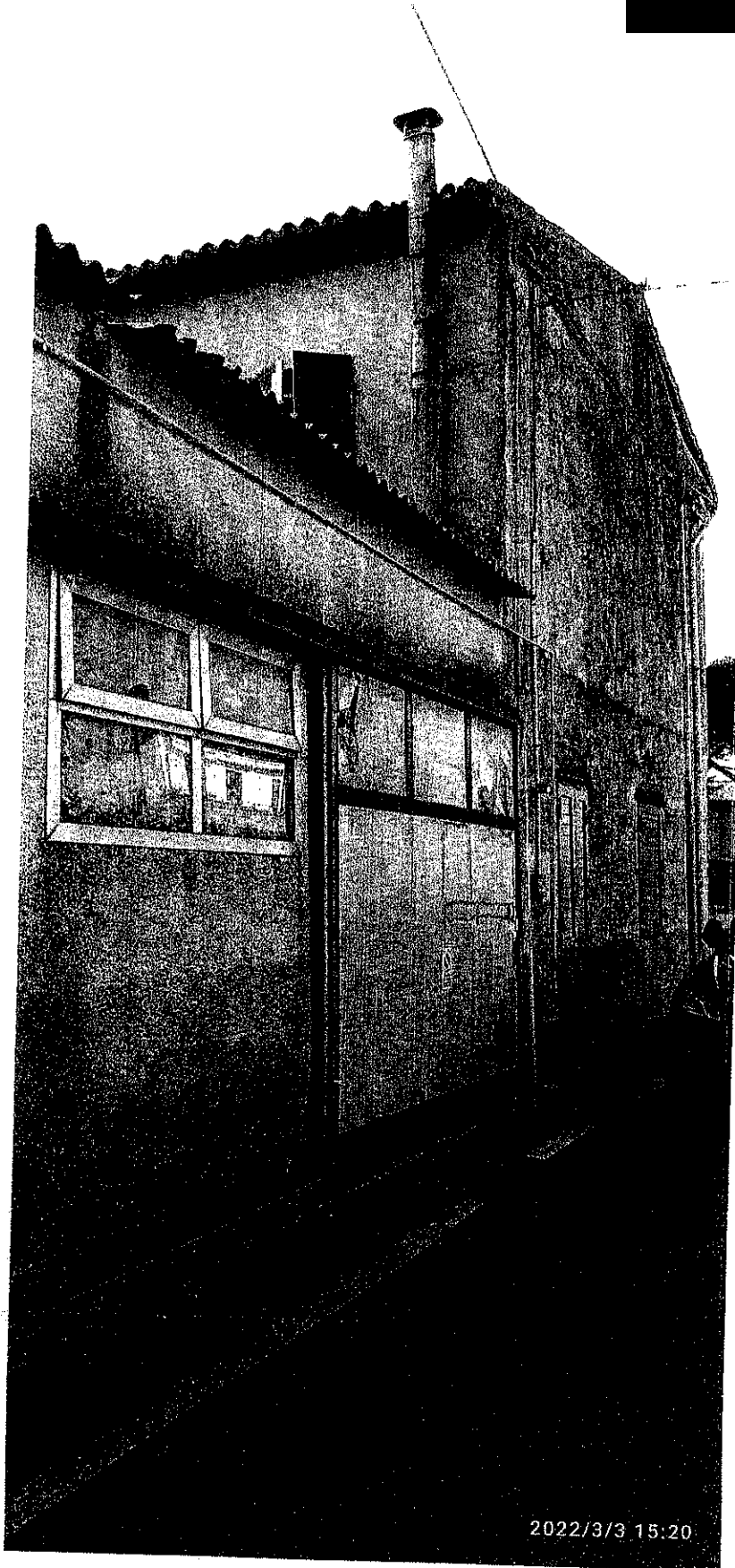
Zevio 07/03/2022

Il richiedente  
[REDACTED]

◆◆◆

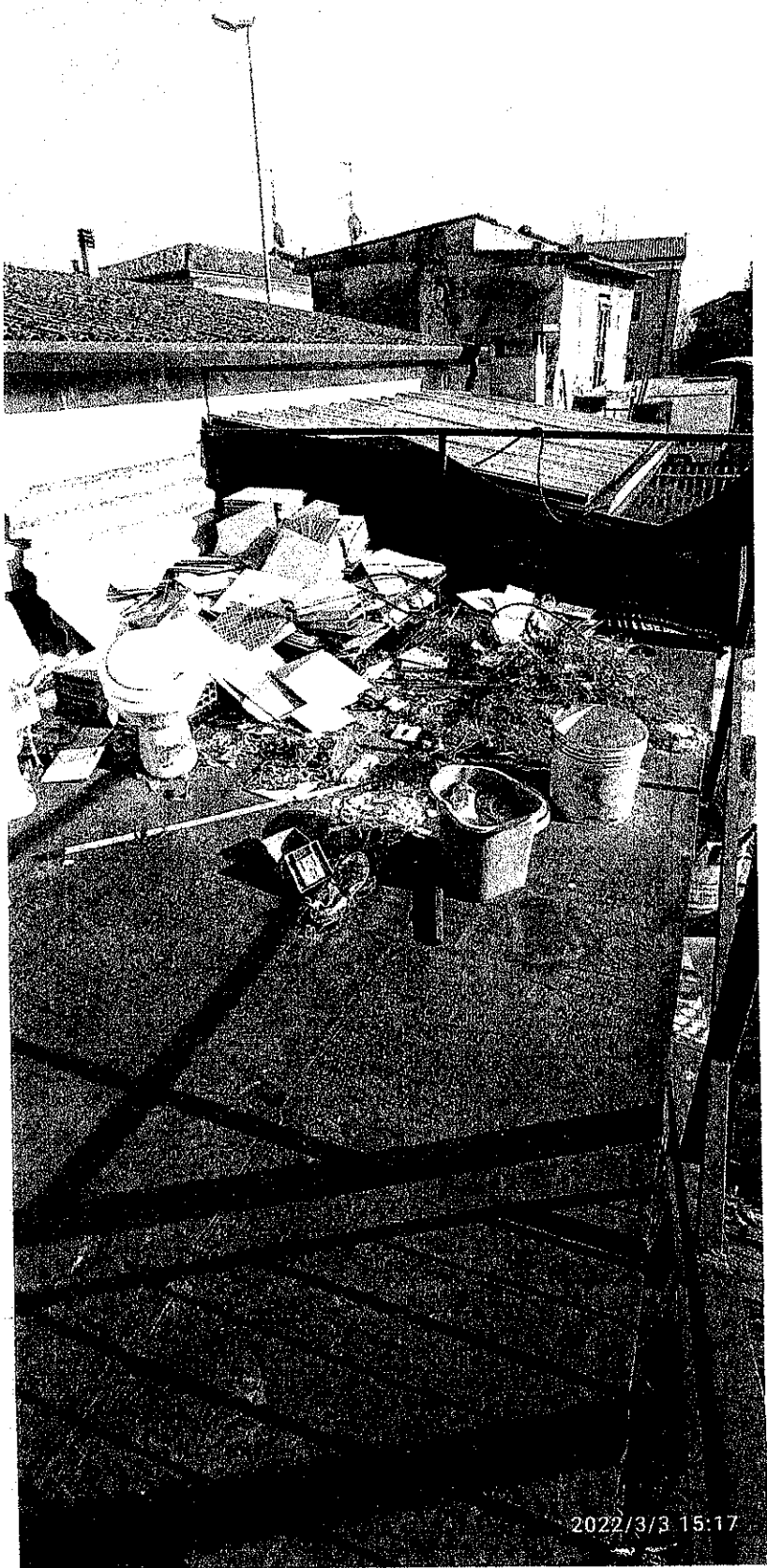
Mappa catastale



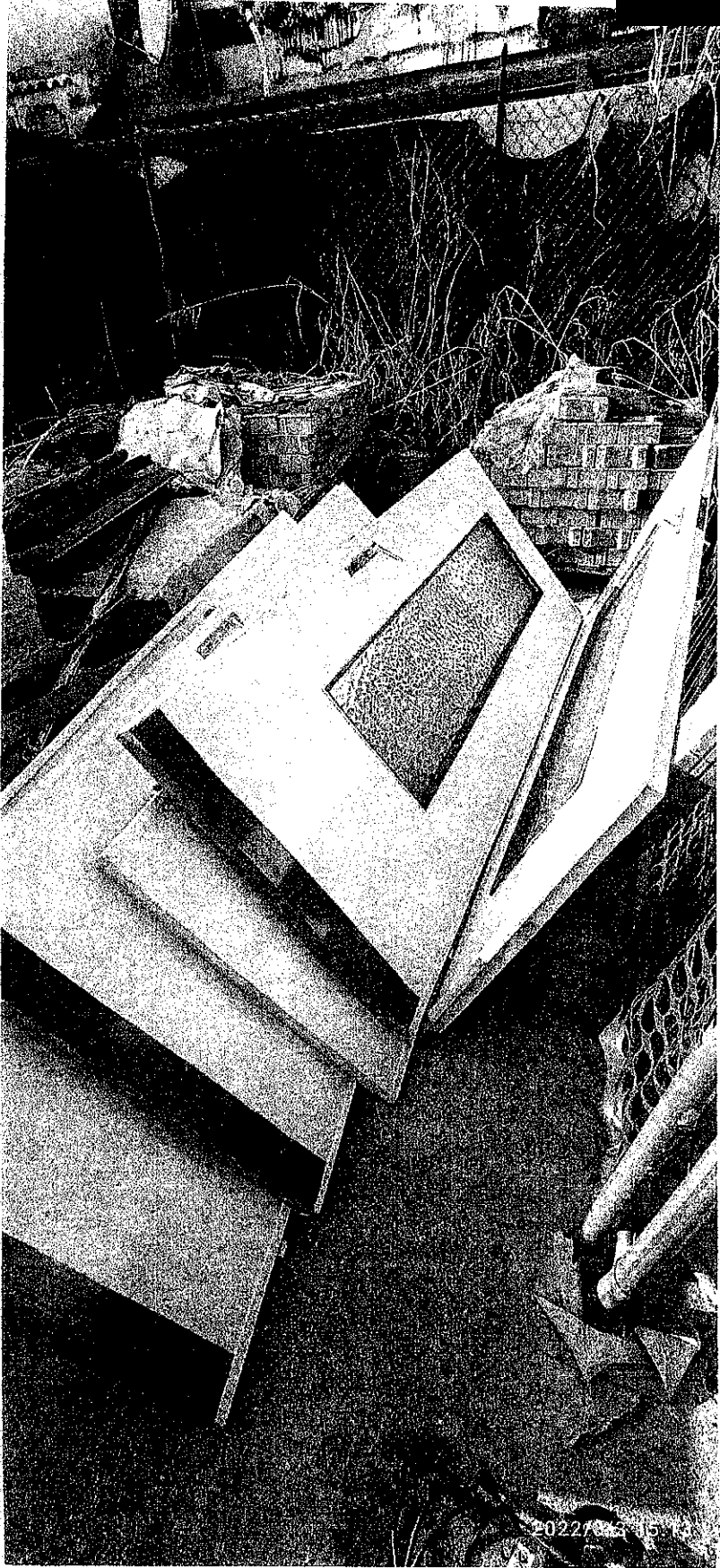
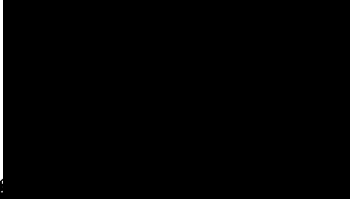


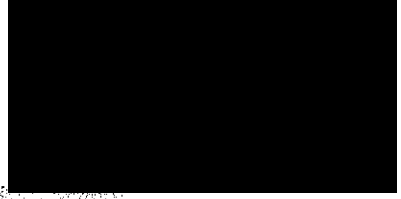






2022/3/3 15:17

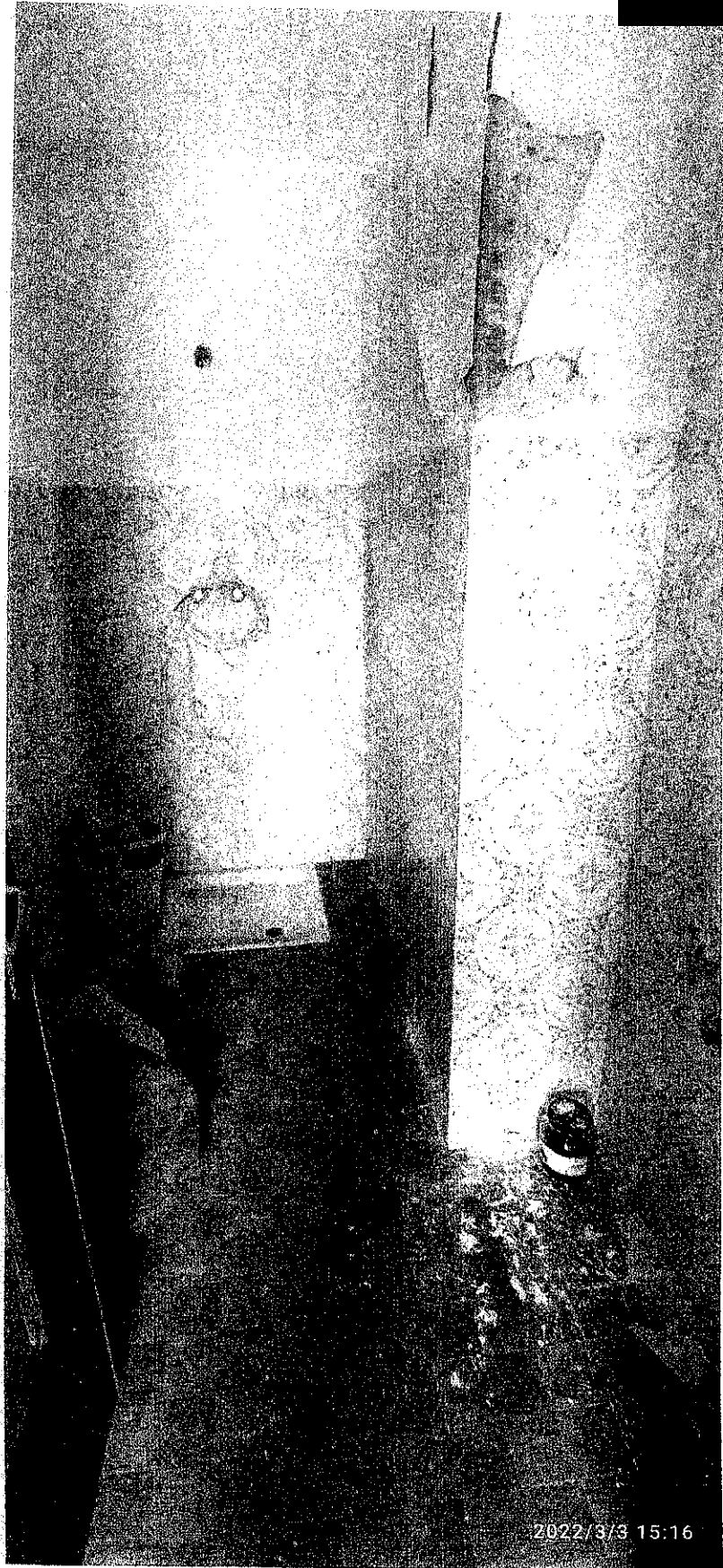
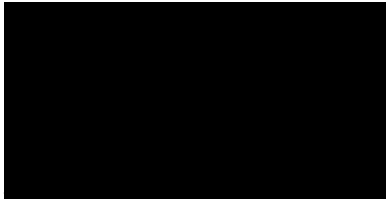




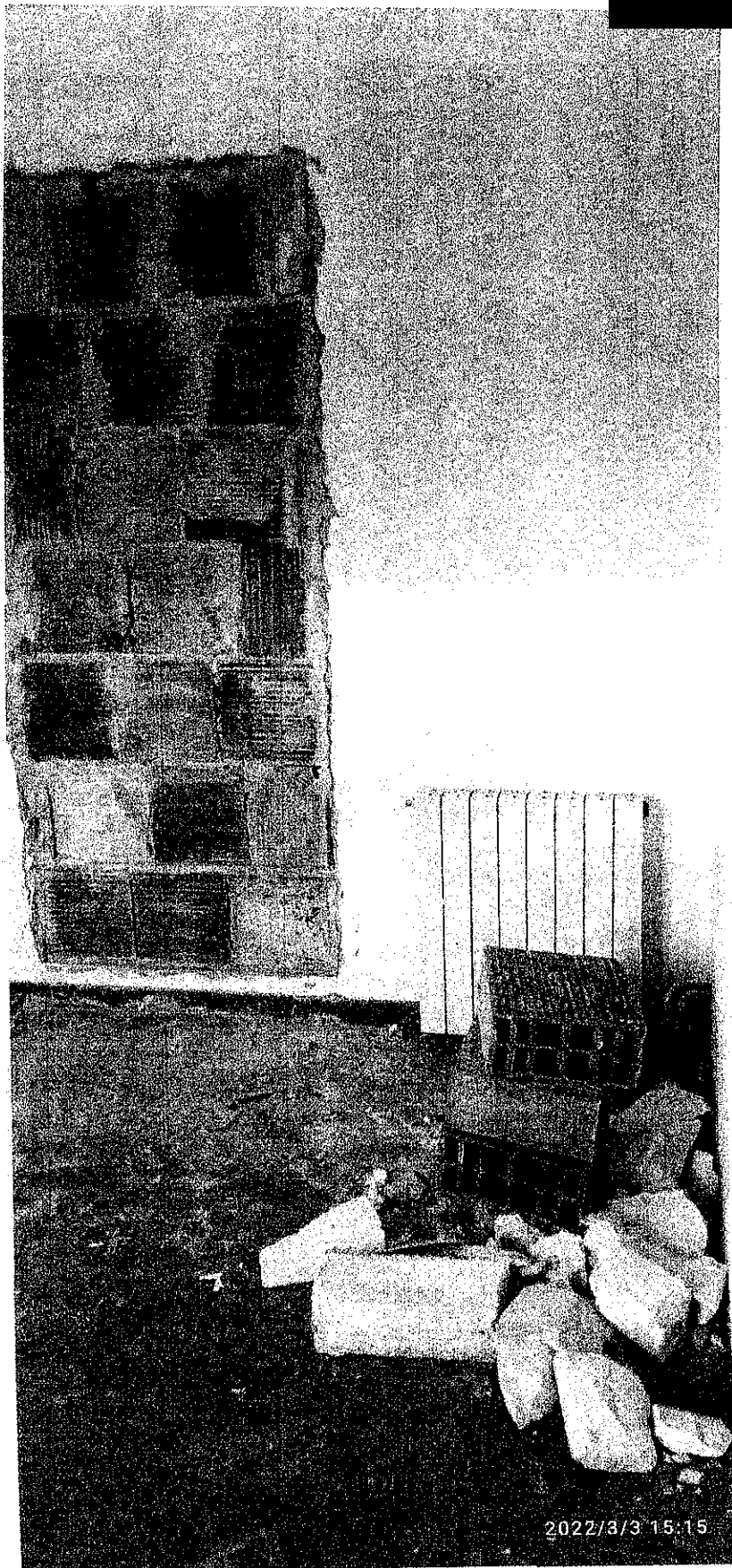
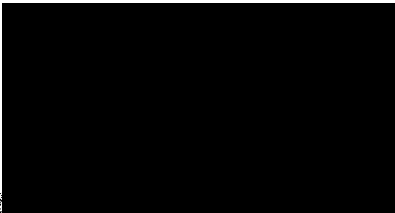


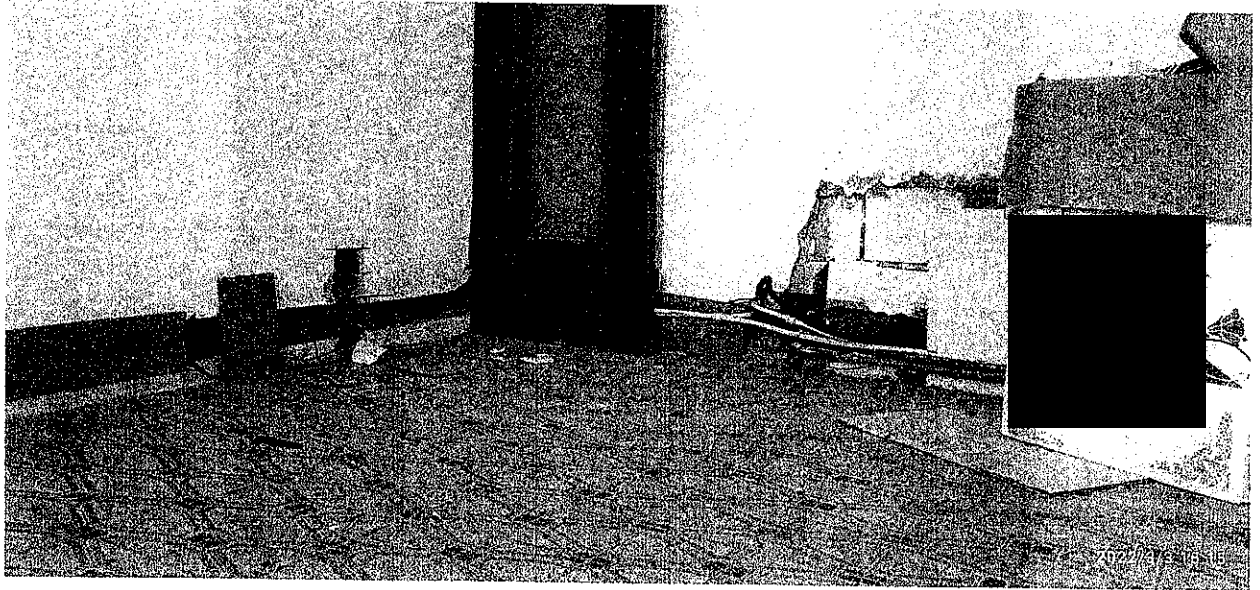
2022/3/3 15:16

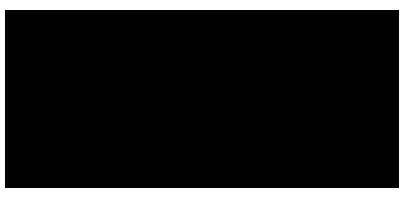


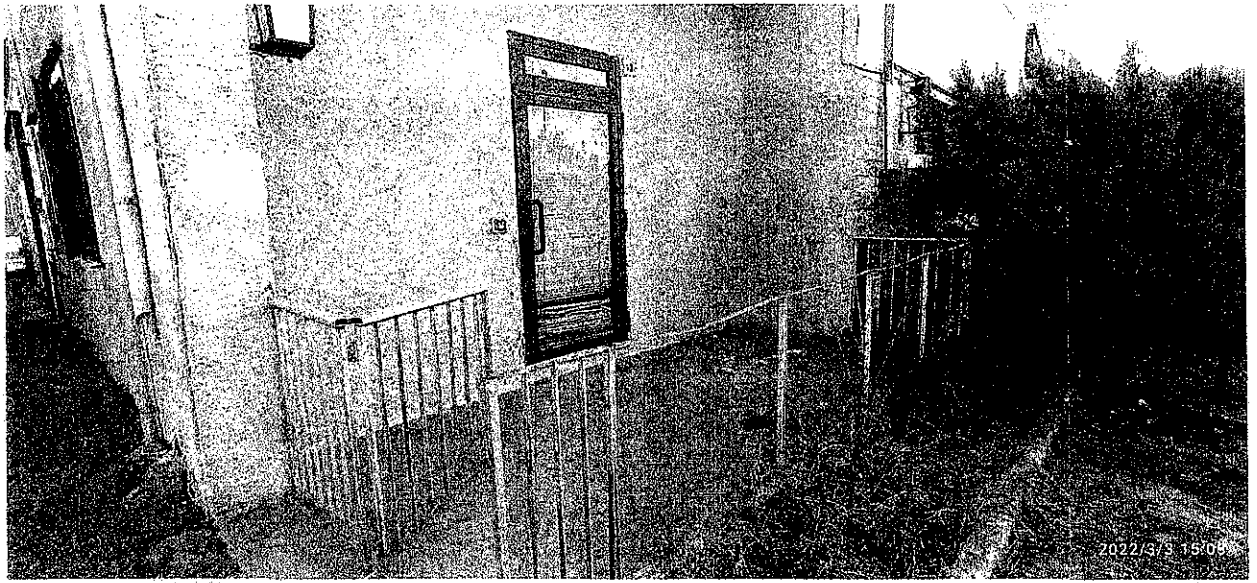


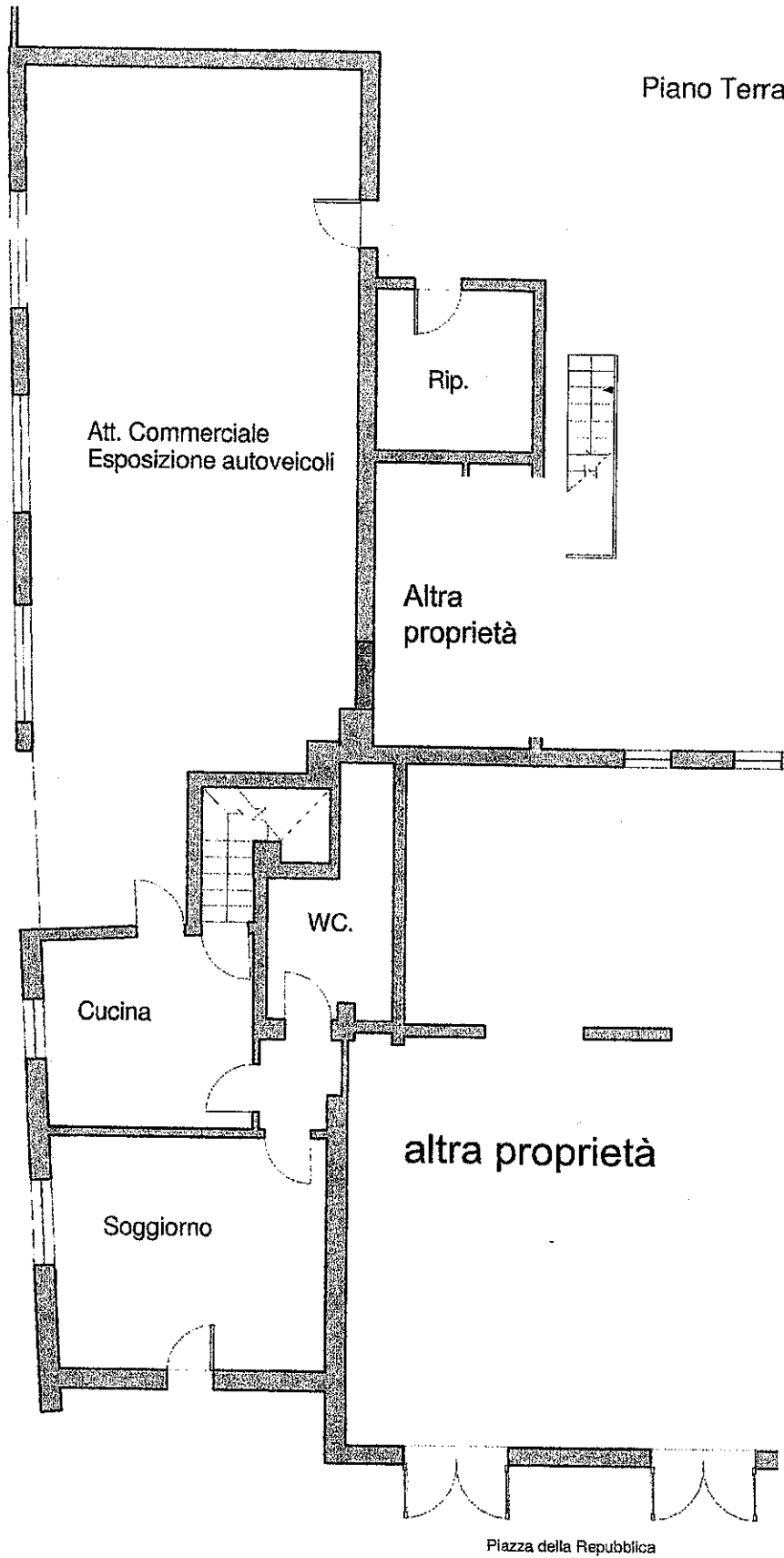
2022/3/3 15:16











Piano Terra

Att. Commerciale  
Esposizione autoveicoli

Rip.

Altra  
proprietà

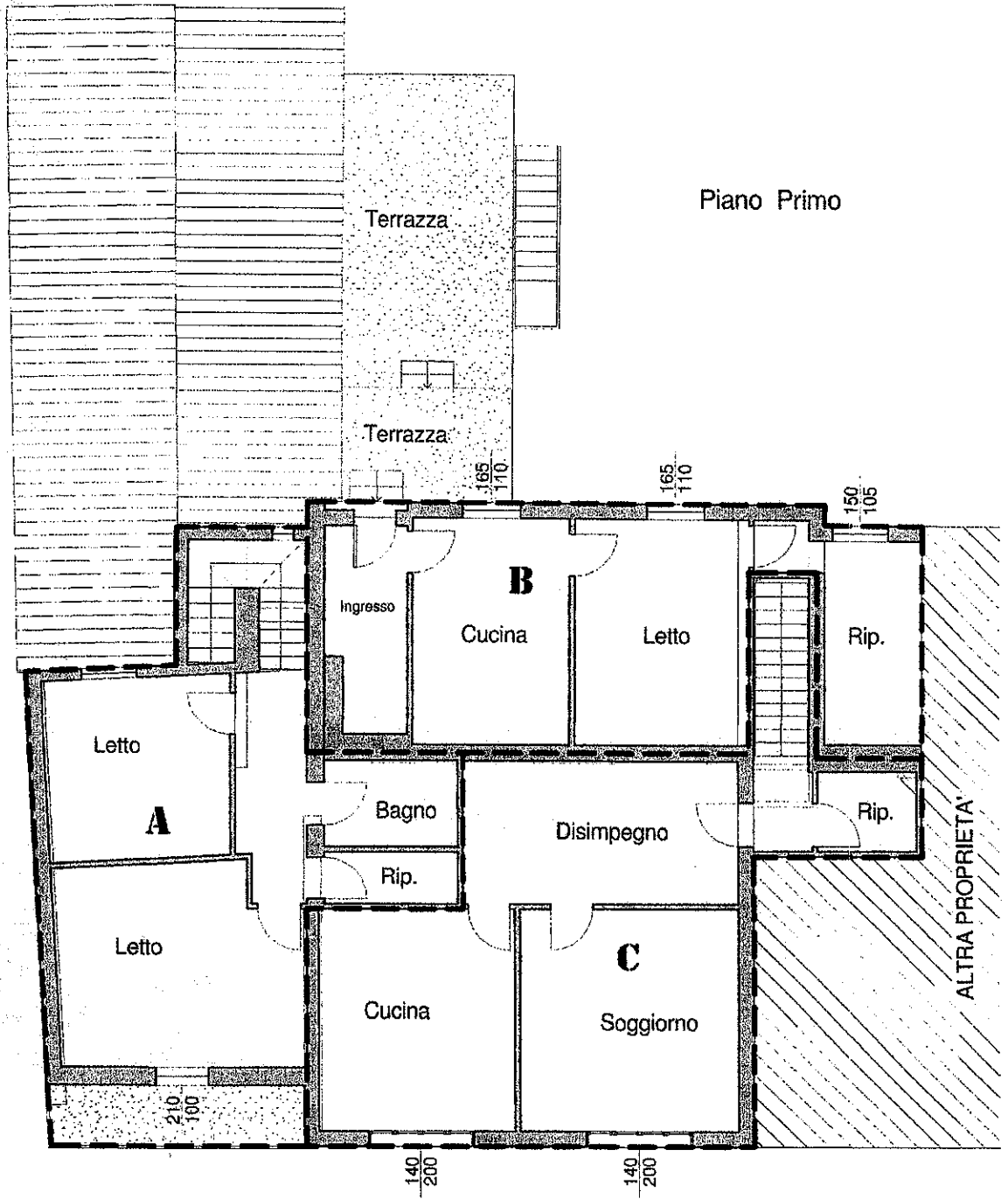
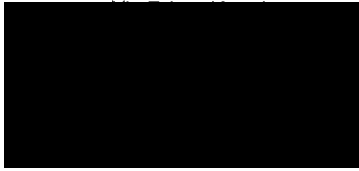
WC.

Cucina

Soggiorno

altra proprietà

Piazza della Repubblica





Il contributo determinato dovrà essere versato di contante alla Tesoreria Comunale o in unica soluzione o ratealmente

- Versamento in unica soluzione di complessivi Euro 530,67
  - Versamento rateale con le seguenti modalità:
    - prima rata pari al 20% Euro \_\_\_\_\_ versato al momento della presentazione della D.I.A.;
    - seconda rata pari al 30% Euro \_\_\_\_\_ entro sei mesi dalla data di presentazione;
    - terza rata pari al 50% Euro \_\_\_\_\_ a saldo entro il sessantesimo giorno dalla data di ultimazione delle opere o comunque prima del rilascio del certificato di agibilità.
- Per l'importo complessivo delle tre rate dovrà essere prodotta, alla data di approvazione idonea fiduciarmente bancaria o assicurativa, avante le caratteleliche di legge.

Le opere:  
 non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita ai sensi del capo IV della L. 47/85 e/o dell'art. 39 della Legge 724/94 (condono);

10) Note:  
A. L. 13/89:  
che il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla legge 9/11/88, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", così come modificata dalla L. 27/02/89, n. 52, ed alla L. 30/03/71, n. 118, D.P.R. 503/66, L.R. 41/83 e L. 104/82 (edifici pubblici) ed aperti al pubblico), come disciplinato nella seguita relazione ed elaborati grafici atti ad evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento dei requisiti prescritti al sensi D.M. 14/08/89, n. 236, facendo presente che l'immobile oggetto di intervento potrebbe non poter essere utilizzato da imprese soggette a collocamento obbligatorio. E' a conoscenza che l'approvazione del progetto con concessione edilizia non costituisce approvazione definitiva ai sensi del D.M. 23/08/89 in quanto non possono essere controllati tutti i particolari costruttivi ed i dettagli tecnici previsti dalla citata normativa), la quale potrà avvenire invece solo in sede di abitabilità. Si impegna inoltre a produrre una nuova dettagliata proposta di idonea soluzione alternativa, qualora nel corso dei lavori si verificasse qualche difficoltà alla realizzazione di quanto presente.

B. Prevenzione incendi:  
 per le opere in progetto è stato acquisito il parere di conformità del Comando provinciale VV.FF. in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 le opere in progetto non sono soggette al nulla osta dei VV.FF. in quanto non rientrano tra le attività indicate nel D.M. 16/02/82 o DPR 26/05/89, N. 669 e successive modificazioni;

C. L. 46/90 (impianti tecnici):  
 le opere in progetto sono soggette alle prescrizioni di cui alla legge 5/03/90, n. 46, pertanto si riserva di eleggere progetto redatto da tecnico abilitato prima dell'inizio effettivo dei lavori;  
 le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla legge 5/03/90, n. 46 in quanto non rientrano nella casistica prevista all'art. 4 del Regolamento di Attribuzione approvato con DPR 6/12/01, N. 447.

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, il sottoscritto è a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. n. 380/01.

Si impegna altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrre copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi 1896/77 (opere in cemento armato e asfaltabili), 1091 (contenimento dei consumi energetici), 48/88 (impianti tecnici), D.P.R. 426/84 (abitabilità), Leggi 13/89 e 104/82 (barriere architettoniche), DPR 37/89 e D.M. 04/05/1989 (prevenzione incendi), Legge 44/75 e relativi decreti attuativi (inquinamento acustico), D.Lgs. 152/89 (tutela delle acque, scarichi).

DATA \_\_\_\_\_

IL PROGETTISTA

RISTRUTTURAZIONE  
di Zevio Piazza della Repubblica

ADEMPIMENTI INERENTI LA PREVENZIONE INCENDI.

DICHIARAZIONE

In merito a quanto in oggetto si specifica che:

La destinazione d'uso dell'edificio è parte commerciale (esposizione autoveicoli) e parte artigianale (officina) la superficie delle due diverse attività NON consente la capienza uguale o superiore a 9 posti auto.

All'interno del locale sarà disposizione un estintore per ogni evenienza.

Data che non viene raggiunto il numero di 9 autoveicoli il sottoscritto tecnico

DICHIARA

che per il fabbricato di cui all'oggetto, così come progettato, non vi è obbligo di presentazione della pratica di prevenzione incendi essendo attività non compresa nell'elenco di cui all'allegato "B" del D.M. 16.2.1982.

27/7/06

(ALL. 3)

COMUNE DI
ZEVIO
Prot. 15434

Al Signor Sindaco  
del Comune di Zevio  
SEDE

CERTIFICATO DI COLLAUDO E DICHIARAZIONE ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE REALIZZATE ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' ED ALLEGATO PROGETTO PRESENTATO (Art. 4, comma 11, D.L. 05.10.1993 n. 398, conv. con modif. nella Legge 04.12.1993 n. 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, Legge 23.12.1996 n. 662)

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' N. 69, PROT. N. \_\_\_\_\_ PRESENTATA IN DATA 25-5-06 DA (titolare della DIA) \_\_\_\_\_

Nell'anno 2006 il giorno 20 del mese di LUGLIO  
il sottoscritto (Progettista/Direttore Lavori) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo Professionale dei GEOMETRI della Provincia di VERONA  
al n. \_\_\_\_\_  
Via / Piazza \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
a seguito incarico da parte di \_\_\_\_\_

residente / con sede in VOLON DI ZEVIO PIAZZA DELLA REPUBBLICA  
Esaminato il progetto allegato alla Denuncia Inizio Attività redatto dal sottoscritto ed esperti i necessari accertamenti o sopralluoghi sull'immobile sito in VOLON DI ZEVIO  
Via Piazza Repubblica Foglio 56 m.m. 256 sub 1 sub 5

**CERTIFICA**

consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo ai sensi del Codice Penale (art. 483), che le opere eseguite a seguito della Denuncia Inizio Attività citata in premessa, come individuate negli elaborati progettuali, sono state eseguite in conformità alla documentazione depositata e sono altresì conformi agli strumenti urbanistici adottati e approvati, ai regolamenti edilizi vigenti, rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie;

**COLLAUDO**

per quanto di competenza le opere stesse ai sensi di legge.

Data 20/7/06

IL PROFESSIONISTA

RISTRUTTURAZIONE OFFICINA \_\_\_\_\_ in Volon di Zevio Piazza della Repubblica.

LIMITI DI RUMOROSITA'.

**DICHIARAZIONE**

Visto che la destinazione d'uso dell'edificio è parte commerciale (esposizione autoveicoli) e parte artigianale (officina);

Visto il piano predisposto dall'amministrazione che identifica la zona ove è ubicata l'attività (Volon) come "area 59 Classe II" tipo misto";

**DICHIARA**

che l'attività di cui sopra è conforme ai limiti imposti dal Piano Comunale per tutte le tabelle previste in particolare, è conforme:

ai limiti di emissione - diurno 55 db notturno 45 db;  
ai limiti assoluti - diurno 60 db notturno 50 db;  
ai limiti della tabella valori di qualità - diurno 57 db notturno 47 db.

27/7/06

Il tecnico

COMUNE DI
ZEVIO
Prot. 15433

AL COMUNE DI ZEVIO  
Settore Edilizia Privata

AL COMUNE DI ZEVIO  
Settore Edilizia Privata

OGGETTO: DENUNCIA DI FINE LAVORI

Pratica edilizia / Concessione / Permesso di Costruire / Denuncia Inizio Attività n. 69 del 25-5-06

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
titolare della pratica edilizia (specificare: DIA)  
n. 69 del 25-5-06  
relativa a OPERE INTERNE E PARZIALE CADITO D'USO  
eseguita in VOLON DI ZEVIO  
Via PIAZZA REPUBBLICA  
al Foglio 56 Mapp. n. 256/1/1 di questo Comune:  
DENUNCIA che i lavori sono terminati in data 20/7/06

il 20/7/06

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

Il sottoscritto Progettista / Direttore Lavori \_\_\_\_\_  
Nato a ZEVIO il 10 DICEMBRE 1957  
Con studio (o residenza) in S. MARIA DI ZEVIO  
Via \_\_\_\_\_

**CERTIFICA**

che le opere strutturali di cui alla pratica edilizia (specificare: DIA) n. 69 del 25-5-06 non rientrano nei delitti previsti dall'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380, così come modificato dal D.Lgs. n. 301/02 al fine della presentazione della relativa denuncia, nonché la dichiarazione che tutti i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e sono rispondenti alle normative vigenti in materia senza alcun pregiudizio per la statica e la sicurezza dell'immobile.

Data 21 LUG 2006

IL PROGETTISTA / IL DIRETTORE LAVORI



COMUNE DI ZEVIO  
PROVINCIA DI VERONA

COMUNE DI ZEVIO

25 MAG. 2006

Prot. 11267

**PROGETTO:**

PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INTERNE NELL'OFFICINA MECCANICA e COSTRUZIONE DI UN NUOVO ACCESSO CARRAIO IN VOLON DI ZEVIO PIAZZA DELLA REPUBBLICA.

Proprietà: [REDACTED]

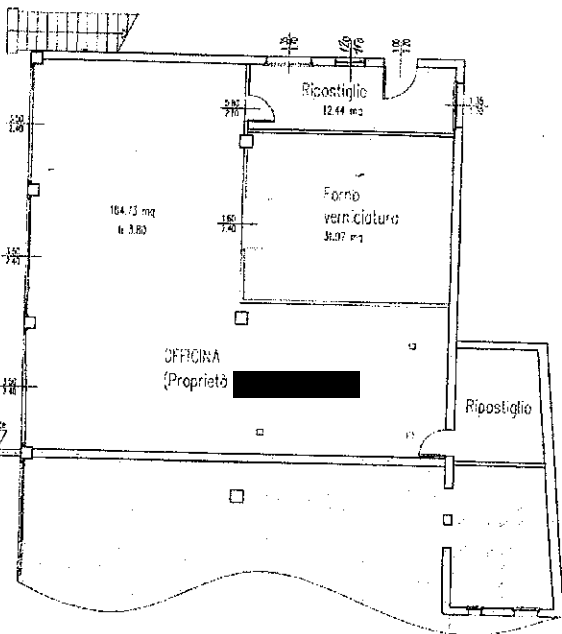
L'IMPRESA

PROPRIETA' [REDACTED]

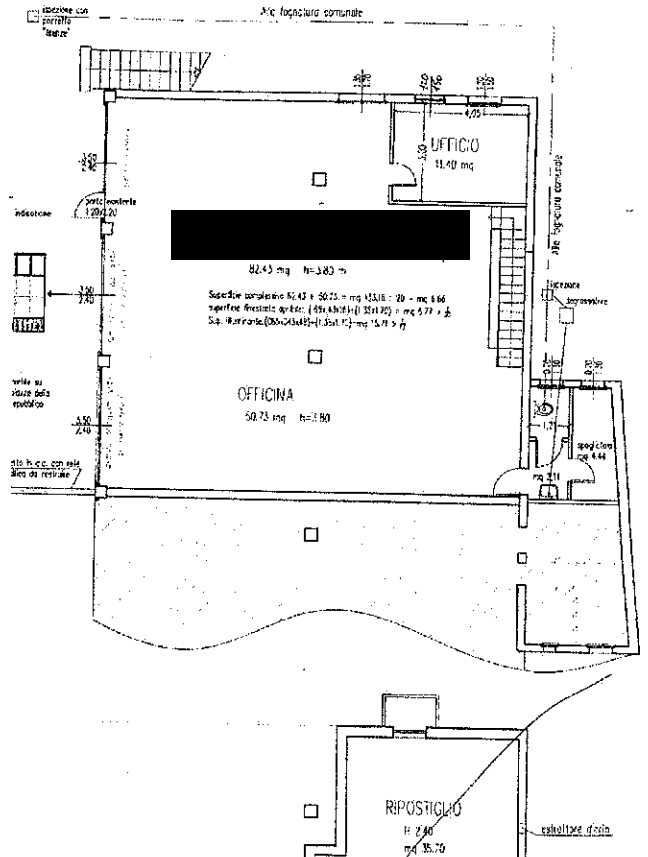
DIRITTO DI PROPRIETA' E DI RIPRODUZIONE RISERVATI IN CONFORMITA' ALLE LEGGI VIGENTI.

DATA: Aprile 2006

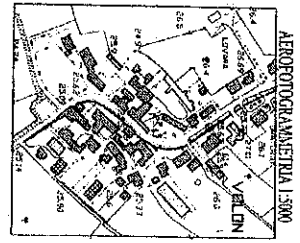
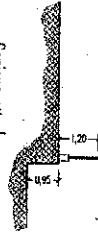
**PIANO TERRA  
STATO ATTUALE**



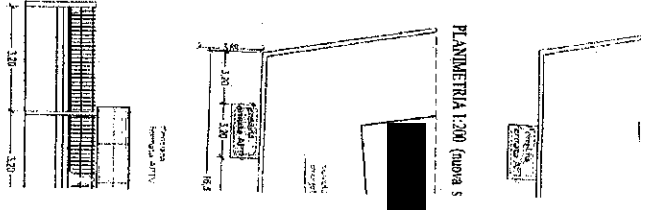
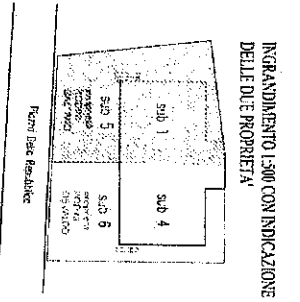
**PIANO TERRA  
PROGETTO**



Sezione attuale

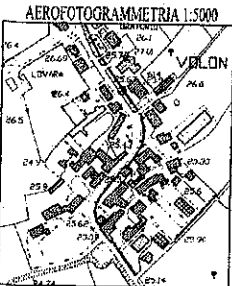


Sezione di progetto

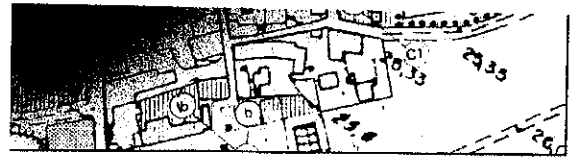
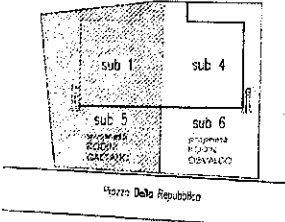


DIRITTI DI PROPRIETÀ E DI RIPRODUZIONE RISERVATI IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI NESSUN.

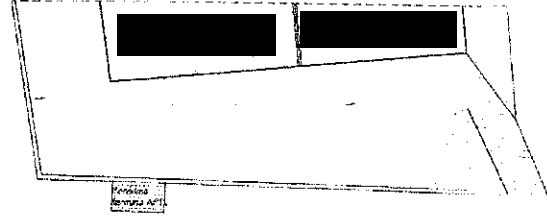
DATA: Aprile 2006



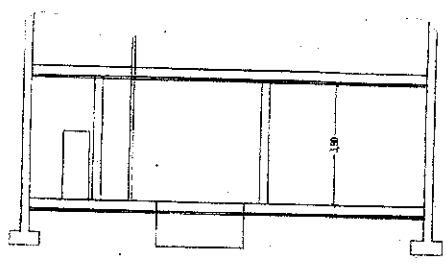
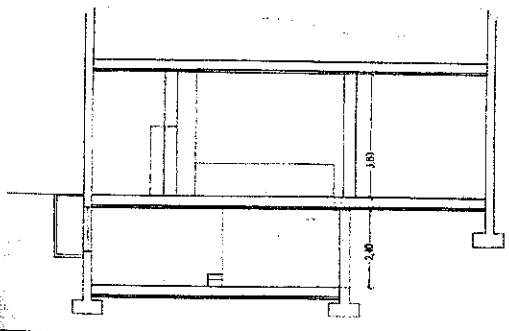
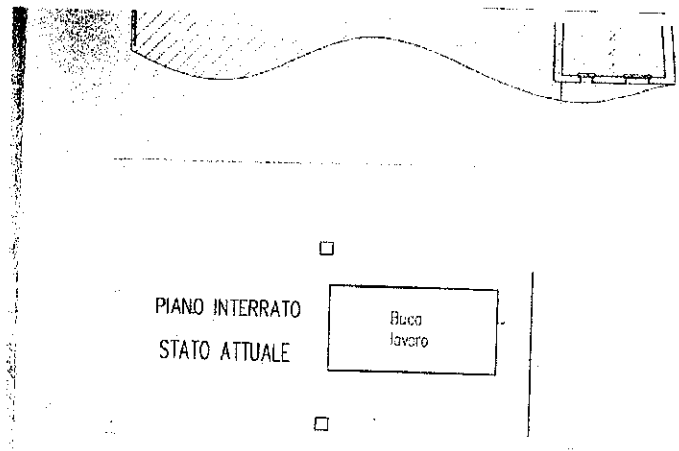
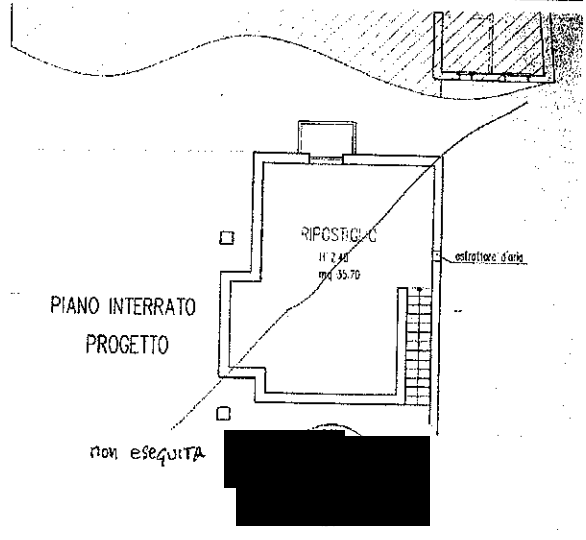
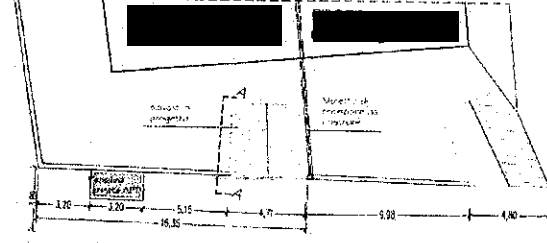
INGRANDIMENTO 1:500 CON INDICAZIONE DELLE DUE PROPRIETÀ



PLANIMETRIA 1:200 (stato attuale)



PLANIMETRIA 1:200 (nuova sistemazione esterna già richiesta in Provincia)



Comune di Zevio piazza della Repubblica  
Provincia di VR 8/A

UFFICIO TECNICO COMUNALE

# PRATICA EDILIZIA N. 297/218

riguardante la costruzione eseguita in questo Comune dal

Sig. [redacted]  
residente [redacted]

Oggetto della costruzione: Carrozzeria con abitazioni  
in Piazza Velen

Domanda di costruzione presentata il 6-12-1972

Esaminata dalla Commissione Edilizia nella seduta del 15-12-1972

Affidatario «licenza di costruzione» il 15-12-1972 col N. 6370

Domanda di ritacco del certificato di abitabilità presentata il \_\_\_\_\_

Verbale di ispezione tecnica sanitaria in data \_\_\_\_\_

Rilasciato «Certificato di abitabilità» il \_\_\_\_\_

Altre annotazioni \_\_\_\_\_

Posizione n. 4482/1973 = CERTIFICATO DI COLLAUDO

LAVORI di costruzione di un edificio in Volon di Zevio, in contatto alle San-D., 2° 6°, manp. n. 95/a di proprietà della ditta [redacted]

Progettista e direttore dei lavori: geom. [redacted]

Calcolatore opere in c.a.: geom. [redacted]

Impresa costruttrice: [redacted]

DESCRIZIONE DELLE OPERE: Trattasi della costruzione di un edificio di civile abitazione con sott/te laboratorio, costituito da due piani fuori terra. Le murature perimetrali sono state eseguite in blocchi di laterizio tipo "multicoel" dello spessore di cm. 25 ad eccezione della parete adovest al p.terra che è stata eseguita in pilastri (cm.35x30) ad interasse di ml. 4.00 e travi in c.c.a. La struttura di spina è costituita da pilastri (cm.35x35 al p.terra e cm.30x30 al 1° piano) e travi in spessore e non in c.c.a. Il solaio e la soffittatura sono in laterocemento dello spessore di cm.20+4 interasse cm.55. Coperto eseguito in tramezzi di laterizio forato da cm.8, tavelloni da ml. 1.00 e manto in tegole di cemento. Cornice di gronda in laterocemen-

to dello sporto di ml. 1.00. Balcone ubicato ad ovest, in getto pieno di c.c.a. di sporto ml. 1.25. Materiali impiegati: cemento tipo 325/425; ferro tipo Fe B 38/44/E. RISULTATO DELLA VISITA: Il sottoscritto dr. ing. [redacted] iscritto all'Albo Prov. di Verona, incaricato della ditta proprietaria ad eseguire il collaudo delle strutture in c.c.a. del fabbricato in argomento, ha proceduto alle relative operazioni prescritte dal D.L. 5.11.1971 n. 1086, e dichiara pertanto: = che dette operazioni, si svolsero il giorno 9 Ottobre 1978, alla presenza continua del geometra progettista e dir. lavori e della ditta proprietaria; = di avere controllato i disegni esecutivi delle strutture in c.c.a., redatti dal geom. [redacted] e dall'ing. [redacted] e di averli trovati rispondenti alle prescrizioni della Legge citata ed alla Scienza delle Costruzioni; = che le fondazioni in conglomerato cementizio a massiccio ed armato (parte a carattere continuo e parte a plinti isolati), sono state calcolate ed eseguite in relazione alla natura del terreno, in modo che il carico ad esso trasmesso, sia contenuto nei limiti di Kg. 1.00/cmq. p'.

= che in relazione alla normale luce netta max del solaio e rilevato il modesto sporto del balcone e della cornice di gronda, lo scrivente non ha ritenuto opportuno e necessario procedere a prove di carico. Tutte le opere, però, sono state particolarmente visionate e si possono ritenere - in conseguenza anche di quanto dichiarato dalla direzione dei lavori in merito alla corretta posizione dei ferri - eseguite a regola d'arte; = che, alla perquisizione, i risultati ottenuti sui calcestruzzi armati impiegati ancora a gresso, sono da ritenersi soddisfacenti; = che da un attento esame della costruzione all'atto della visita, non si sono riscontrate fessurazioni, segni di cedimento, fatica ed essiccamento che possono denotare situazioni di anomalie statiche; = che per tutto quanto non è ispezionabile per difficoltà ed impossibilità di accesso, e per tutto ciò che non venne ispezionato, il Direttore dei lavori ha assicurato ed ha confermato l'esecuzione secondo i disegni esecutivi a firma dello stesso e dell'ing. [redacted]. Per quanto sopra esposto e considerato altresì: = che, per quanto viabile, è nota rispondenza tra le opere eseguite ed i dati di progetto;

che lo scrivente ha potuto rendersi conto, da ora  
vi ancora aparti in prossimità del fabbricato, della  
natura e consistenza del terreno, in relazione alla  
quale sono state determinate le dimensioni delle  
fondazioni;  
che il complesso degli accertamenti ed indagini  
sopraesortite, ha fornito un criterio di giudizio  
favorevole circa l'esecuzione delle strutture in c.  
a. armato,

Il sottoscritto  
collaudatore, dichiara collaudabili, come in effetti  
con il presente atto collauda, le strutture in c.a.  
realizzate dall'Impresa Galeotto-Gino, per la co-  
struzione del fabbricato di che trattasi, rilascian-  
do il presente verbale ai sensi dell'art. 7 del D.  
L. 5.11.1971 n. 1085.  
Verona, 9 Ottobre 1978.

L'Ingegnere collaudatore

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA  
(L. 10.12.1970 n. 1085)

1. DEPOSITO DEL REG. IN ATTO E AVVENUTO  
2. GIORNO 23 DIC. 1978 COR. N. 4438/1978

L'IMPIEGATO ADDETTO



COMUNE DI ZEVIU  
UFFICIO TECNICO

N. 6370/1972 di prot.

Registro costruzioni n. 291/218

### LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 6.12.1972  
con la quale il Sig. [redacted]  
chiede il permesso per costruzione osteria-con abitazioni  
in via Piazza - Zevio - n. [redacted] da adibirsi ad uso  
osteria o civile abitazione  
di proprietà del richiedente

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa:  
Visto il referto in data [redacted] del Corpo  
Vigili del Fuoco di [redacted]  
Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia; in  
seduta del 15.12.1972 sul n. 9  
Visto gli artt. 220 e 221 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D.  
27 luglio 1934, n. 1265;  
Visto l'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765;  
Visto l'art. 7 della legge 5 marzo 1963, n. 246, relativa all'imposta  
incremento valore aree fabbricabili;

### CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri  
organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle  
disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio  
1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre  
disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1 - Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati,  
a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi [redacted]  
dalla data di inizio dei lavori in ogni sua parte tanto interna che  
esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;
- 2 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto  
comunale e di fognare a caduta d'acqua;
- 3 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in po-  
zetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle  
acque chiarificate;
- 4 - Il titolare è obbligato a denunciare al Sindaco (tramite l'ufficio tecnico):  
a) l'inizio dei lavori;  
b) il completamento al rustico.
- 5 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune,  
e se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal  
Comando dei Vigili del Fuoco;
- 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impie-  
go di acciaio speciale sagonato ad alto limite elastico nelle strutture  
in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 settembre  
1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;
- 7 - Prima di iniziare la costruzione delle opere di cui all'art. 1 del R.D.  
16 novembre 1939, n. 2229, è fatto obbligo di presentare denuncia

all'ufficio del Genio Civile che all'uopo rilascerà apposita dichiarazione  
di ricevuta al denunciante e ne informerà il Comune interessato;

- 8 - Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di Con-  
sumo per i materiali da costruzione;
- 9 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati  
prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 10 - Per le eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale  
autorizzazione dell'Ufficio Comunale.  
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a  
lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel  
caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo  
tempo;
- 11 - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse man-  
fatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli  
e deve darne contemporaneamente avviso alle Ditte o Imprese pro-  
prietarie per i provvedimenti del caso;
- 12 - Gli assiti di cui al paragrafo 9 od altri ripari devono essere imbian-  
cati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di  
una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesi dal tramonto al levar  
del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.  
Questa lanterna deve essere collocata in modo ad avere le dimensioni  
tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è col-  
locata;
- 13 - La presente licenza è valida per mesi dodici dalla data della presente,  
qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati, dovrà essere  
presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza.

14) A lavori ultimati siano richiesti:

- 1) Abitabilità per la casa di abitazione;
- 2) Agibilità per la carrozzeria.

Il Messo Comunale della suddetta struttura è stato interamente  
 ed è pervenuto con la presente comunicazione alla copia di comple-  
 to e di conseguenza si è provveduto a prima istanza ad a struttura  
 secondo ai sensi della legge (n. 29) del 27-10-1971.

Dal Municipio, addì 15.12.1972

IL SINDACO  
 [Redacted Signature]

**COMUNE DI ZEVIO**

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la pre-  
 sente licenza, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765, mediante  
 consegna di copia a mano di

Addì

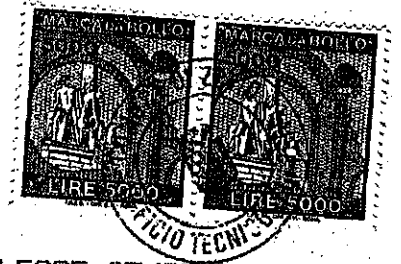
IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI ZEVIÒ

Provincia di Verona

n.10040/86 di protocollo



CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA IN BASE ALLA LEGGE 47/85  
CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA'

DOMANDA DI CONDONO EDILIZIO N.776

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 30.9.86 acquisita al protocollo n.10040 presentata dalla ditta [redacted] con sede in Piazza della Repubblica 11 - Volon di Zevio, con la quale viene richiesta la Sanatoria per opere abusive eseguite sull'area o sull'immobile distinto in Catasto al Comune di Zevio, Foglio 56 m.n.256;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTA la legge 27.2.85 n. 47 e successive integrazioni e modificazioni e L.R. 6.5.85 n.52;

VISTA la rispondenza dell'oblazione versata e le ricevute degli eventuali oneri dovuti.

RILASCIA  
LA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA

per le opere eseguite abusivamente come sopra catastalmente identificate e consistenti nell'ampliamento attività artigianale, cambio d'uso e ristrutturazione interna.



IL SINDACO



Inoltre

VISTA la perizia statica in data \_\_\_\_\_ (in caso opere in c.a. e per volumi maggiori di mc 450);

DICHIARA ABITABILI/AGIBILI

le opere oggetto della presente concessione a sanatoria

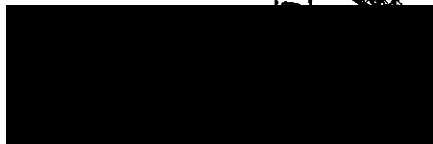
ZEVIÒ: 22.2.90



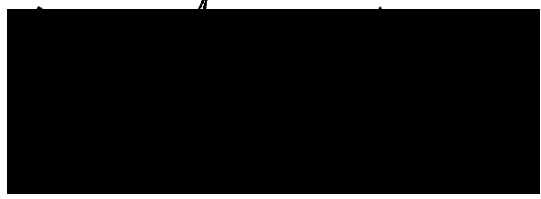
IL SINDACO



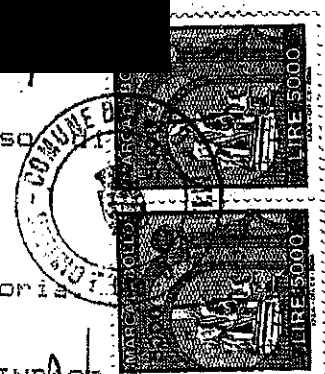
Firma per ricevuta



Consegnata a mano di:



il 24/20/97



UFFICIO TECNICO COMUNALE

CHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA N. **777**

icillo

etro della costruzione:

presentata il

30.9.1986

Prot. N. 140061

ere della Commissione Edilizia nella seduta del

N.

asciata "Concessione edilizia" il

asciata "Certificato di abitabilità" il

tre annotazioni

O.K.

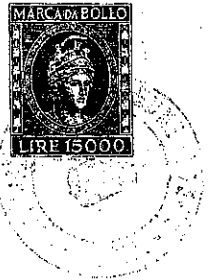
Pranzo della Repubblica 12



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona

n. 10041 di protocollo



CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA IN BASE ALLA LEGGE 47/85  
CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA'

DOMANDA DI CONDONO EDILIZIO N.777

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 30.9.86 acquisita al protocollo n.10041 presentata dal Sig. [redacted] Via Piazza Volon di Zevio, con la quale viene richiesta la Sanatoria per opere abusive eseguite sull'area o sull'immobile distinto in Catasto al Comune di Zevio, Sezione Unica Foglio 64°m.n.66;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTA la legge 27.2.85 n. 47 e successive integrazioni e modificazioni e L.R. 6.5.85 n.52;

VISTA la rispondenza dell'oblazione versata e le ricevute degli eventuali oneri dovuti.

RILASCIA  
LA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA

per le opere eseguite abusivamente come sopra catastalmente identificate e consistenti nella ristrutturazione cambio d'uso, ampliamento del fabbricato in Volon di Zevio ad uso residenziale e commerciale, nonché costruzione di accessori alla residenza, ripostigli vari.

IL SINDACO



Inoltre

VISTA la perizia statica in data \*\*\*\*\* (in caso di opere in c.a. e per volumi maggiori di mc 450);

DICHIARA ABITABILI/AGIBILI

le opere oggetto della presente concessione a sanatoria.

ZEVID: 13.7.93

IL SINDACO

Firma per ricevuta

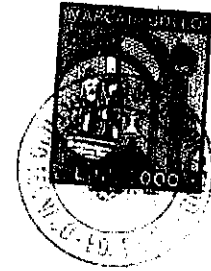
Consegnata a mano di

.....  
.....il 15/7/93.....



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona



N. 6946 di protocollo

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N° 150/148      REPERTORIO N° 1944

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 16.6.89 acquisita al protocollo n.6946 presentata dalla ditta [REDACTED] con la quale viene richiesta la Concessione per l'esecuzione di lavori di COSTRUZIONE DI DUE SCALE DI ACCESSO sull'area o sull'immobile distinto in Catasto al Comune di Zevio, Foglio 56 m.n.256 ;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia in seduta del 28.6.89 voto n. 30;

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. A) della legge 28.1.77 n. 10;

VISTA la dichiarazione che il proprietario è richiedente o ha il necessario titolo alla Concessione;

VISTI i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente strumento urbanistico;

VISTE le leggi 6.8.67 n. 765; 28.1.77 n. 10; 5.8.78 n. 457; e L.R. 27.6.85 n. 61; e L.R. 5.3.85 n. 24;

R I L A S C I A

Codice Fis [REDACTED]

La Concessione Edilizia per l'esecuzione di lavori di COSTRUZIONE DI DUE SCALE DI ACCESSO e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri spettanti ad altre autorità, ed alle seguenti condizioni:

### CONCESSIONE ONEROSA

Contributo per Oneri di Urbanizzazione che la ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di £ 57.092=====

Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, che la ditta concessionaria deve versare a titolo di acconto, pari al 5 8% dell'importo determinato per le opere di urbanizzazione, è stato determinato in £ \*\*\*\*\*

Contributo commisurato al Costo di Costruzione che la ditta concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di £ 18.108=====

Versamento effettuato in data 19.9.89 boll. n. 1302  
relativa a 100% contributo

### CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma lett. "d" della legge 28.1.77 n. 10 e dell'art. 88 della legge 27.6.85 n. 61, la presente Concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Esente dal pagamento della quota relativa al Costo di Costruzione ai sensi dell'art. 87 comma della L.R. 27.6.85 n. 61.

Art. 1

### OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO DIRETTORE E ASSUNTORE DEI LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere rispettate le disposizioni, le leggi, ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto d'obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (Enel, Sip, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore lavori, e l'assuntore degli stessi, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nella Concessione medesima ai sensi dell'art. 6 della L. 28.2.85 n. 47 e successive integrazioni e/o modificazioni, e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27.6.85 n. 61.

Art. 2

### TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla notifica della Concessione e ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Art. 3

Il fabbricato non potrà essere abitabile o agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27.7.34 n. 1265 e dell'art. 90 della legge Reg.le 27.6.85 n. 61.

Art. 4

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione sindacale.

Art. 5

La ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5.11.71 prima dell'inizio dei lavori.

Art. 6

La ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'impianto termico la relativa denuncia in base alla legge 30.4.76 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28.6.77 n. 1052.

**PRESCRIZIONI SPECIALI**

- 1) I locali di categoria A1 devono rispettare le dimensioni minime previste dall'art. 29 del vigente Regolamento Edilizio.
- 2) l'esecuzione dei lavori, interni ed esterni, dovrà garantire il rispetto delle leggi 9.1.89 n.13 e 27.2.89 n.62 sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 all. B, della legge sul registro 26.10.72 n. 634 (da circ. min. n. 250692/78 del 26.6.78).

Zevio 19.9.89

IL SINDACO



La ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio 19.9.89

LA DITTA CONCESSIONARIA



Copia e allegati consegnati a mano di

il 19.9.89

IL FUNZIONARIO



All'Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di Palù

OGGETTO: Progetto per la costruzione di n° 2 scale di accesso agli appartamenti soprastanti alla carrozzeria-officina di proprietà dei sigg. [REDACTED] [REDACTED] sita in loc. Volon Via Piazza n° 3 di cui alla richiesta di condono edilizio presentata in data 30-09-1986 n° 776.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

I lavori che si intendono eseguire consistono nella costruzione di n° 2 scale esterne laterali che portano all'accesso dei due appartamenti soprastanti la carrozzeria-officina.

Nel progetto originario le scale erano posizionate in un unico corpo, all'interno della sopra detta carrozzeria-officina, che, per ragioni di spazio non sono state costruite.

Per tale motivo è stata presentata, in data 30-09-1986 n° 776, domanda di condono edilizio dove veniva richiesta la sanatoria della nuova sistemazione interna del piano terra e del piano primo, con relative varianti prospettiche.

Le scale esterne verranno costruite in c.a. a sbalzo e così pure il pianerottolo di arrivo.

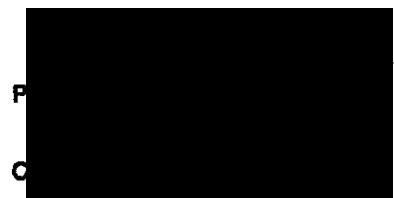
Distinti saluti.

Zevio li. 28 GIU. 1989

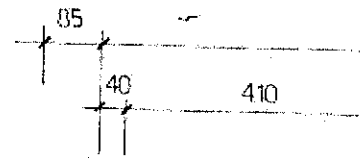
Il tecnico

[REDACTED]

# ALLEGATO



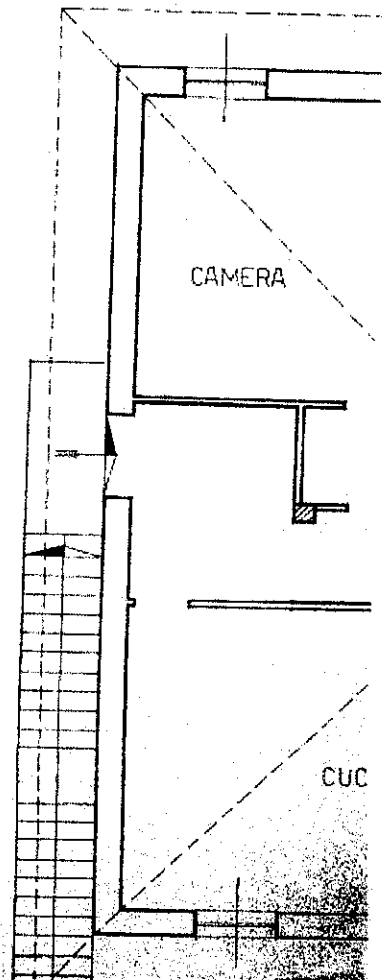
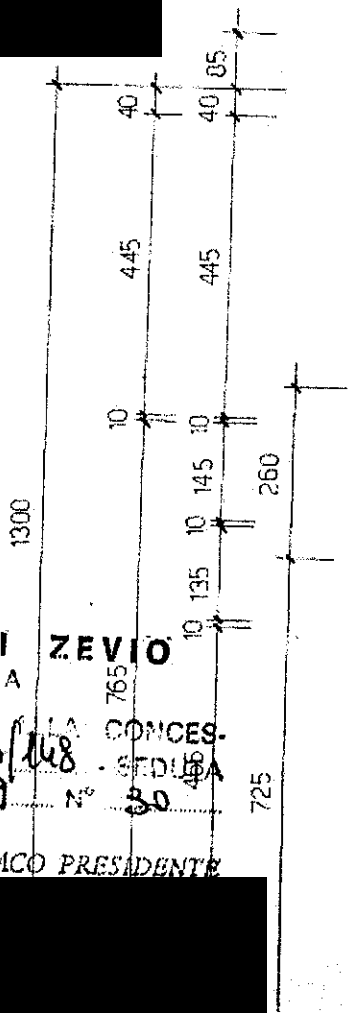
al progetto per la costruzione di n° 2  
scale di accesso agli appartamenti so-  
prastanti alla carrozzeria-officina e va-  
riazione delle stesse dovuta alla forma-  
zione di un pianerottolo intermedio di  
proprietà dei sigg. [redacted] e  
Osvaldo in loc. Volon di Zevio Via Piazza, 3.  
scala 1:100



Il tecnico,



BOSCO DI ZEVIO

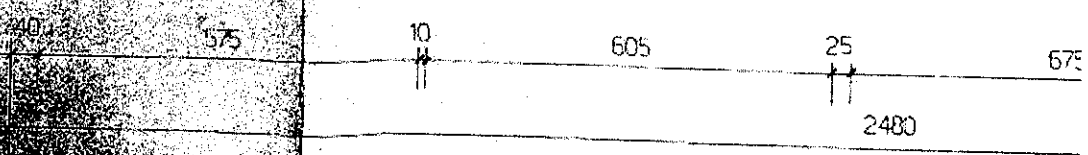
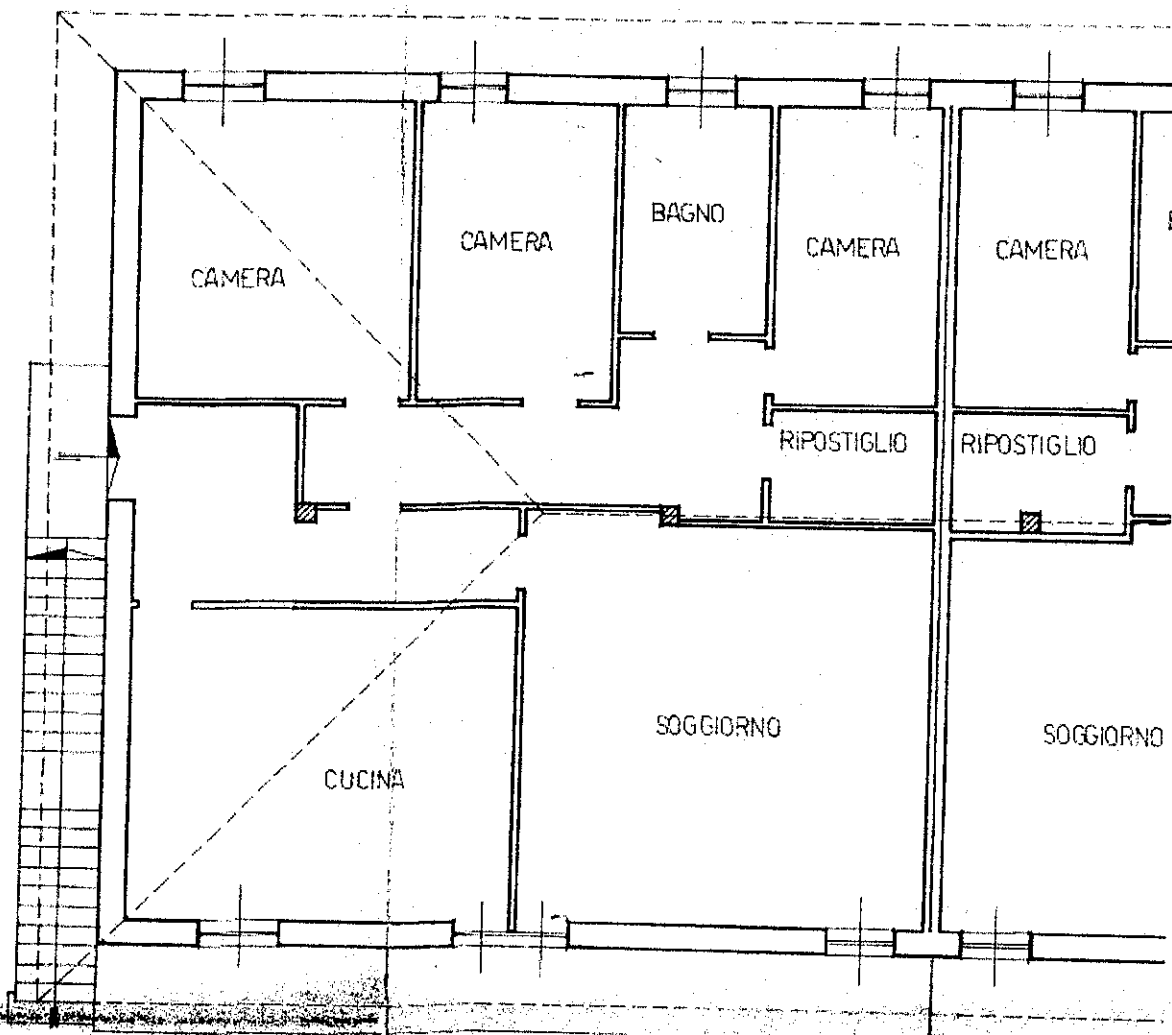


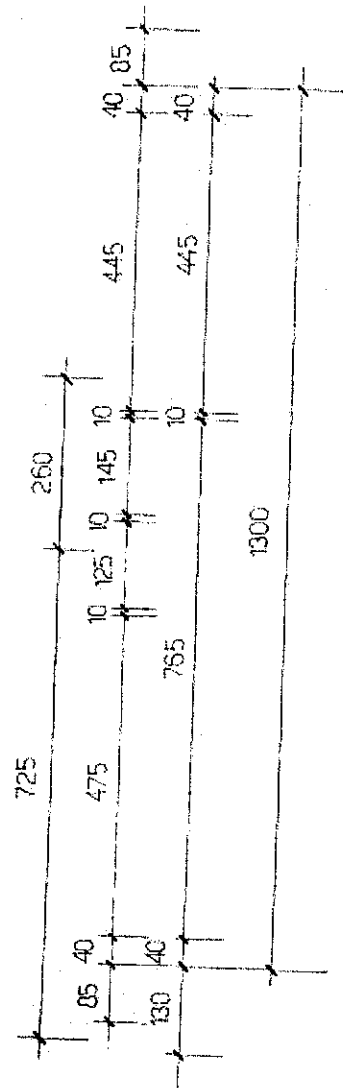
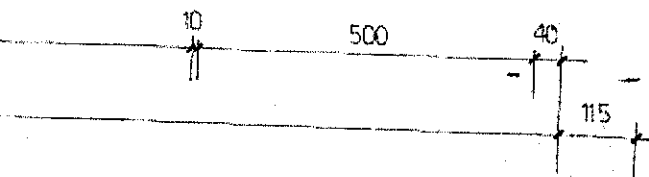
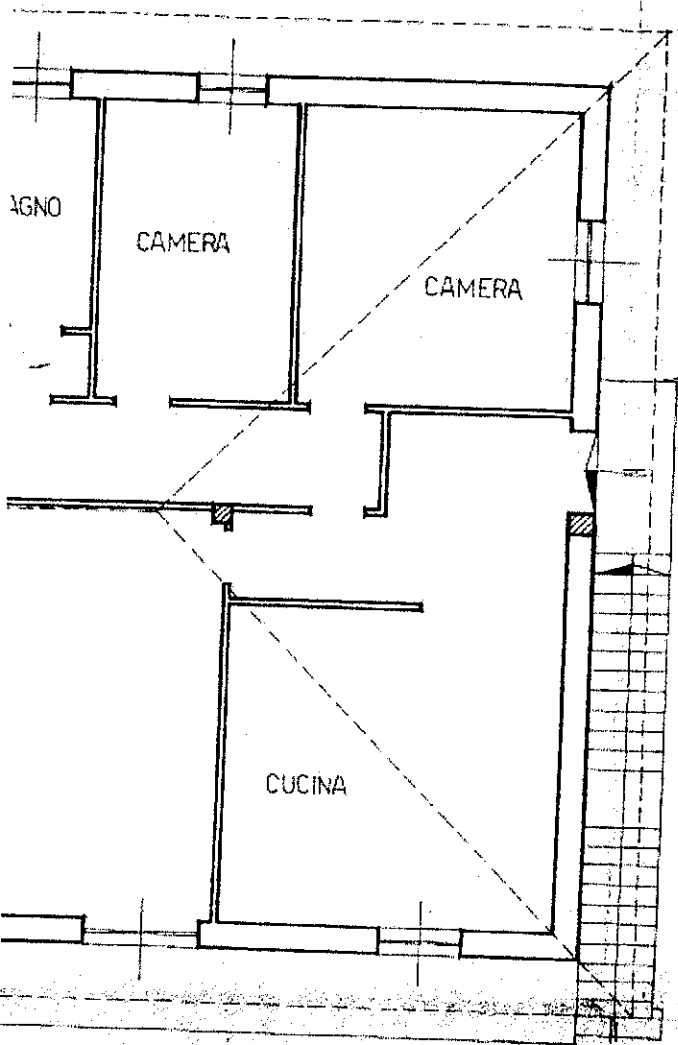
COMUNE DI ZEVIO  
VERONA

ELABORATA DA [redacted] CONCES-  
SIONE [redacted] - SEDILE  
C. C. E. [redacted] N° 30  
VISTO [redacted]



IL SINDACO PRESIDENTE  
[redacted]





PROSPETTO NORD

